



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PARMA
Nome del corso in italiano	Medicina veterinaria(<i>IdSua:1528425</i>)
Nome del corso in inglese	Veterinary Medicine
Classe	LM-42 - Medicina veterinaria
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dipveterinaria.unipr.it/it/didattica/offerta-formativa/medicina-veterinaria
Tasse	http://www.unipr.it/arpa/tasse/
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAVIRANI Sandro
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE MEDICO - VETERINARIE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BIGLIARDI	Enrico	VET/10	PA	1	Caratterizzante
2.	BONARDI	Silvia	VET/04	PA	1	Caratterizzante
3.	BORGHETTI	Paolo	VET/03	PO	1	Caratterizzante
4.	BRINDANI	Franco	VET/04	PO	1	Caratterizzante
5.	CAVIRANI	Sandro	VET/05	PO	1	Caratterizzante
6.	CORRADI	Attilio	VET/03	PO	1	Caratterizzante
7.	DONOFRIO	Gaetano	VET/05	PO	1	Caratterizzante
8.	GAZZA	Ferdinando	VET/01	PA	1	Base
9.	GNUDI	Giacomo	VET/09	PA	1	Caratterizzante

10.	GRASSELLI	Francesca	VET/02	PA	1	Base
11.	KRAMER	Laura Helen	VET/06	PA	1	Caratterizzante
12.	LEONARDI	Fabio	VET/09	RD	1	Caratterizzante
13.	MARTELLI	Paolo	VET/08	PO	1	Caratterizzante
14.	MARTINI	Filippo Maria	VET/09	PA	.5	Caratterizzante
15.	MENOZZI	Alessandro	VET/07	PA	1	Caratterizzante
16.	PANU	Rino	VET/01	PO	1	Base
17.	PARMIGIANI	Enrico	VET/10	PO	.5	Caratterizzante
18.	QUINTAVALLA	Cecilia	VET/08	PA	1	Caratterizzante
19.	RAMONI	Roberto	BIO/10	PA	1	Base
20.	VOLTA	Antonella	VET/09	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

REGA MARTINA martina.rega@studenti.unipr.it
 URSO ANDREINA andreina.urso@studenti.unipr.it

Gruppo di gestione AQ

SANDRO CAVIRANI (Presidente CdS)
 FULVIO CORRADI
 GLORIA FELTRACCO
 ANTONELLA FUSARI
 ROBERTO RAMONI
 MARTINA REGA
 ALBERTO SABBIONI
 PAOLA SUPERCHI (RAQ)

Tutor

Carla BRESCIANI carla.bresciani@unipr.it
 Silvia BONARDI
 Sandro CAVIRANI
 Matteo AIMI
 Federico ARMANDO
 Giulia NICOLINI
 Martina REGA

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di studio in Medicina Veterinaria si svolge in un periodo di cinque anni, essendo una laurea "a ciclo unico", come dettato dalla normativa vigente. I corsi di insegnamento ammontano a trenta nel quinquennio ed in parte sono suddivisi in moduli. Gli esami totali da superare per conseguire il titolo di studio ammonta a trenta, con un totale di CFU uguale a 300. Le attività didattiche si svolgono, per ogni anno di corso in due semestri, che consistono in 13 settimane di lezione ciascuno.

Nel primo anno di corso gli allievi frequenteranno le lezioni delle seguenti materie di studio: fisica, matematica, informatica, chimica, anatomia veterinaria, economia rurale, botany e la lingua inglese; tutte con le relative attività pratiche. Nel secondo anno di corso: fisiologia, zootecnia, microbiologia, anatomia topografica, parassitologia, tutte con le relative attività pratiche. Nel terzo anno di corso: alimentazione e nutrizione animale, farmacologia e tossicologia, anatomia patologica, malattie infettive, radiologia, igiene degli alimenti, tutte con le relative attività pratiche. Nel quarto anno di corso: ispezione degli alimenti, patologia medica, malattie infettive e patologia aviare, ostetricia e ginecologia, semeiotica chirurgica, terapia e medicina legale, tutte con le relative

27/04/2016

attività pratiche. Nel quinto anno di corso: clinica medica, clinica chirurgica, clinica ostetrica e ginecologica, tutte con le relative attività pratiche. Dal primo al quinto anno saranno affrontate le attività di orientamento, volte all'acquisizione graduale delle procedure di avvicinamento e trattamento degli animali, le procedure delle strutture medico-assistenziali, le procedure delle strutture zootecniche ed industriali degli alimenti. Al quinto anno di corso si svolgerà il tirocinio pratico applicativo, suddiviso nelle principali attività professionale del medico veterinario: clinico, zootecnico, ispettivo degli alimenti, diagnostico. Al termine del percorso curricolare, superati gli esami previsti ed acquisiti i CFU (crediti formativi universitari) necessari, gli allievi presenteranno una tesi di laurea, su tematiche specifiche medico veterinarie, al fine di conseguire il titolo di Dottore in Medicina Veterinaria.

**QUADRO A1.a**

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

10/02/2015

La progettazione del percorso formativo della classe LM-42 non si è limitata a rispondere alle linee guida del DM270 ma è stata anche contestualizzata, di concerto con gli Ordini dei Medici Veterinari Provinciali, ASL, Istituti Zooprofilattici Sperimentali, Sindacati dei medici veterinari pubblici e liberi professionisti con quanto previsto dalle Standard Operating Procedures 2007 dettate dalla E.A.E.V.E., per rispondere alle nuove esigenze del mercato del lavoro della professione medico veterinaria in ambito europeo.

Sono stati organizzati incontri preparatori presso la sede del Dipartimento di Sc. Medico Veterinarie di Parma. Dopo le riunioni preliminari e dopo un'attenta riflessione il Consiglio di CS ha deliberato l'istituzione di un tavolo tecnico permanente.

La consultazione delle organizzazioni rappresentative della professione è stata convocata l'ultima volta il giorno 23 settembre 2014 in seduta congiunta con i membri del tavolo tecnico permanente e dell'incontro con gli stakeholder; successivamente è stato redatto un verbale con l'elenco dei convenuti e di tutti gli interventi ed i loro campi di competenza: Dr. Vilder Predieri (industria farmaceutica), Dott. Elisabetta Bernasconi (libera professione in campo clinico), Dr. Mauro Cavalca (dipendente ASL, servizio veterinario) Dr. Massimo Amadasi (industria mangimistica), Dr. Albero Brizzi (libero professionista grandi animali), Dr. Massimo Borchini (industria alimentare) i docenti proff. Paola Superchi e Alberto Sabbioni (settore zootecnico e nutrizione animale), Sig. Giovanni Pangallo (studente CDS in medicina veterinaria). Nell'incontro sono emersi vari suggerimenti ed osservazioni, tra cui: maggiore attenzione per le problematiche e le tecnologie in campo zootecnico; introduzione di argomenti connessi alla certificazione di qualità dei processi produttivi e di laboratorio; approfondimento del tema delle tecnopatie perché essenziale per la libera professione nel settore animali in allevamenti intensivo; introduzione dei concetti di base della comunicazione. La consultazione ha dato, all'unanimità, esito positivo.

Il tavolo tecnico permanente e le parti sociali si incontreranno, almeno una volta l'anno, per sottoporre ad analisi critica il corso di laurea LM-42 e, se necessario, intervenire con tempestività ed efficacia a suo favore. La consultazione ha, tra gli scopi, la finalità di appurare periodicamente il bagaglio culturale dei laureati in previsione dei ruoli da svolgere nel mondo lavorativo, di cui le parti convocate sono esperti per la loro stessa natura. La periodicità almeno annuale scelta per gli incontri dovrà probabilmente essere incrementata a semestrale al fine di soddisfare le prassi di autovalutazione del sistema AVA, ma specificamente per il corso di studio in Medicina Veterinaria deve ottemperare anche agli impegni assunti e conseguenti alla conferma dell'approvazione EAEVE (a livello europeo) che si mantiene dimostrando nel tempo lo svolgimento degli impegni istituzionali EAEVE. Le convocazioni e l'ordine del giorno saranno emanati dal Direttore del Dipartimento, coadiuvato dal Presidente del Corso di Studio.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

26/04/2016

Come previsto dalla legge 240/2010, il giorno 19 ottobre 2015 alle ore 9 si è tenuta la riunione annuale con gli stakeholders del CdS. Erano presenti: Prof. Attilio Corradi (Direttore di Dipartimento), Prof. Antonio Ubaldi (Presidente CdS), Dott.ri Cavalca (AUSL), Pongolini (IZS), Diegoli (Assessorato Sanità Regione Emilia Romagna), Brizzi (libero professionista, buiatra), Biacca (libero professionista, ippiatra), Melley (libero professionista, Presidente APVAC), Gazza (FATRO), Morchi (ROYAL CANIN) e Fusari (rappresentante personale tecnico amministrativo). Gli stakeholders hanno espresso un giudizio unanimemente positivo

circa la preparazione dei laureati al momento dell'ingresso nel mondo del lavoro. Hanno comunque ritenuto il corso passibile di miglioramento attraverso l'approfondimento nella conoscenza di patologie indotte dall'evoluzione tecnologica in atto nell'allevamento di animali da reddito (tecnopatie) e degli aspetti gestionali (certificazioni di qualità). Tuttavia, è stato sottolineato come dette tematiche, stante il carattere generalista del corso, siano più propriamente da approfondire durante la formazione nel post-laurea ed in relazione all'indirizzo professionale di scelta. Inoltre i convenuti hanno individuato la necessità di mantenere viva la discussione su standard e obiettivi durante il corso dell'anno. Pertanto è stata proposta l'adozione di una prassi nota come Consensus Conference, in cui ogni partecipante può apportare il proprio contributo decisionale in tempo reale. Per maggiori dettagli si rimanda al verbale della riunione di cui in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale riunione stakeholder

QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
medico veterinario	
<p>funzione in un contesto di lavoro: le principali funzioni sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- cura degli animali (suddivisi in animali da reddito e da compagnia): competenze di medicina interna, clinica medica, clinica chirurgica, diagnostica per immagini, clinica ostetrica e ginecologica, tecniche della riproduzione- ispezione degli alimenti di origine animale: sicurezza degli alimenti, tecnologie di produzione degli alimenti- alimentazione e nutrizione degli animali (suddivisi in animali da reddito e da compagnia): formulazione delle razioni alimentari connesse agli aspetti della salute e della produttività degli animali, patologie connesse all'alimentazione animale- medicina veterinaria pubblica: ruolo di salvaguardia della salute degli animali e dell'uomo nell'ambito del servizio sanitario nazionale <p>competenze associate alla funzione:</p> <ol style="list-style-type: none">1) libero professionista nel settore della cura degli animali (da reddito e da compagnia)2) libero professionista o dipendente di industrie del settore dell'alimentazione e nutrizione animale, e della integratoristica alimentare3) libero professionista o dipendente di industrie del settore degli alimenti di origine animale, con particolare riferimento alla sicurezza degli alimenti4) libero professionista o dipendente di industrie farmaceutiche del settore del farmaco veterinario5) libero professionista o dipendente di centri di riproduzione animale <p>sbocchi occupazionali:</p> <ol style="list-style-type: none">1) libero professionista nel settore della cura degli animali (da reddito e da compagnia)2) libero professionista o dipendente di industrie del settore dell'alimentazione e nutrizione animale, e della integratoristica alimentare3) libero professionista o dipendente di industrie del settore degli alimenti di origine animale, con particolare riferimento alla sicurezza degli alimenti4) libero professionista o dipendente di industrie farmaceutiche del settore del farmaco veterinario5) libero professionista o dipendente di centri di riproduzione animale6) libero professionista o dipendente di industrie farmaceutiche del settore veterinario con incarico di informatore farmaceutico7) dipendente del servizio sanitario nazionale nelle aree A, B e C della ASL8) dipendente del servizio sanitario regionale	

1. Veterinari - (2.3.1.4.0)

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo equipollente conseguito all'estero.

L'accesso al corso di Laurea in Medicina Veterinaria è regolato, per ogni sede e per ogni anno accademico, mediante programmazione numerica dei contingenti studenteschi (UE e extra UE) con Decreto Ministeriale del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (M.I.U.R.). Il M.I.U.R. formula la prova d'ammissione e ne fissa data, orario d'inizio e durata. Il test d'ammissione pertanto si svolge in contemporanea presso tutte le Sedi delle Facoltà di Medicina Veterinaria. La prova d'ammissione consiste, attualmente, in un test scritto con quesiti di Cultura Generale e Logica, Biologia, Chimica, Matematica e Fisica a risposta multipla.

I candidati, pre-iscritti, devono obbligatoriamente sostenere il test di ammissione nazionale e in base ai risultati calcolati sul numero di risposte esatte, sbagliate e di risposte non date, si stila la graduatoria di merito.

I candidati in graduatoria ricompresi nel numero fissato per il Dipartimento dal M.I.U.R. vengono immatricolati a meno che non vi sia da parte loro un'esplicita rinuncia formulata per iscritto. I posti resisi vacanti vengono ricoperti scorrendo la graduatoria fino al raggiungimento del numero programmato, studenti UE ed extra UE, per il Dipartimento.

Il debito formativo della matricola, espressione della mancanza di conoscenze specifiche previste per l'accesso al Corso di Laurea Specialistica in Medicina Veterinaria, rilevato alla prova d'ammissione, viene colmato nel primo anno di corso con modalità di recupero, verifica ed estinzione secondo le norme che il Dipartimento ha nel proprio regolamento didattico.

27/04/2016

L'ammissione al Corso di Studio è vincolato al superamento di un test a livello nazionale definito dal MIUR.

Il numero di studenti immatricolabili è definito annualmente dal MIUR.

12/05/2014

La qualità della formazione del medico veterinario viene raggiunta grazie ad un preciso percorso, caratterizzato da una serie di passaggi, che lo studente deve seguire nel Corso di studi, che dura 5 anni ed è articolato in 2 semestri/anno per un totale di 10 semestri.

Molto spesso la qualità d'apprendimento viene tradotta nel concetto di competenza incentrata sul "problem-solving" e pertanto lo studente deve acquisire conoscenze ed abilità specifiche "evidence based".

Le competenze essenziali vengono suddivise in tre importanti aree:

A) Competenze professionali generali: caratteristiche peculiari del medico veterinario;

B) Conoscenza di base ed apprendimento: livello di conoscenza ed apprendimento richiesto per svolgere la professione di medico veterinario e per eventuali altri sbocchi professionali in qualsiasi ambito della scienza medico veterinaria;

C) Competenze pratiche di base: competenze pratiche di base necessarie, a) al momento della laurea e b) successivamente ad un periodo pratico di formazione professionale.

Lo studente dovrà maturare gradualmente conoscenza e competenza specifiche per affrontare in piena autonomia decisionale scelte professionali in ambito diagnostico (intra-vitam e post-mortem), nella cura, controllo ed eradicazione delle malattie. La formazione sanitaria è volta ad acquisire nozioni volte alla tutela del benessere animale e del ruolo del medico veterinario nella tutela della salute pubblica.

Lo studente dovrà acquisire capacità gestionali in riferimento all'igiene urbana veterinaria (lotta al randagismo), all'igiene zootecnica, all'alimentazione e nutrizione animale. Lo studente dovrà anche acquisire competenze in materia di igiene, qualità e sicurezza degli alimenti di origine animale.

La metodologia didattica si caratterizza per un carico didattico calibrato, che consenta allo studente medio di apprendere in modo costante il sapere e il saper fare. L'iter curricolare prevede da parte dello studente la frequenza obbligatoria alle lezioni e il rispetto delle propedeuticità.

Nei primi quattro anni di corso e nel primo semestre del V anno sarà prevista un'attività di orientamento (15 CFU) con la finalità di introdurre lo studente al tirocinio pratico (30 CFU), da svolgere nell'ultimo semestre del V anno di corso. Le finalità dell'orientamento e del tirocinio sono quelle di far acquisire allo studente le c.d. abilità del giorno dopo (one-day-skills), vale a dire capacità e competenze professionali che lo rendano immediatamente operativo, dopo l'abilitazione, nell'esercizio della professione di medico veterinario.

Le abilità e le competenze acquisite durante i periodi di orientamento e tirocinio verranno documentate in un portfolio (vedi pdf) e puntualmente verificate periodicamente con il superamento di prove pratiche progettate in modo tale da permettere anche un'accurata valutazione attitudinale e d'indirizzo di ordine clinico, zootecnico, ispettivo.

Attualmente, il portfolio è in fase di revisione dalla apposita commissione, al fine di razionalizzare le esperienze pratiche che gli allievi del Corso di Studio in Medicina Veterinaria possono svolgere efficacemente durante i periodi fissati a calendario. L'attività di revisione è coordinata dal Direttore del Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie, dal Presidente del CdS e sarà presumibilmente completata entro il mese di Giugno 2014. L'attività di revisione si avvarrà dei contributi, "in primis", dei Docenti titolari degli insegnamenti le cui lezioni pratiche costituiscono materia di apprendimento e di registrazione sul portfolio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PORTFOLIO

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	

Area di base

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Medicina Veterinaria deve avere acquisito e approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base:

1. conoscere e comprendere l'organizzazione biostrutturale fondamentale degli organismi e dei processi cellulari di base degli animali e dei vegetali;
2. conoscere nozioni fondamentali di biomatematica, utili per uno sviluppo di logiche e strumenti quantitativi per definire e caratterizzare i fenomeni biomedici, e di fisica per comprendere la biomeccanica, la cinetica e la statica anatomo-clinica nonché i principi della dinamica dei fluidi, dell'acustica, dell'ottica e dei fenomeni elettrici applicabili alla cellula e alla trasmissione dell'impulso elettrico in organi, apparati e sistemi dell'animale;
3. possedere competenza informatica utile alla gestione dei sistemi informativi dei servizi, alla consultazione di banche dati e all'educazione professionale continua;
4. conoscere, interpretare e comprendere l'organizzazione morfo-strutturale degli animali di interesse medico veterinario, anche in relazione ad applicazioni anatomo-cliniche, dal livello anatomico a quello istologico sino ai principali processi tramite i quali gli organismi si generano, si accrescono, si sviluppano e si organizzano in tessuti, organi, apparati e sistemi.
5. conoscere approfonditamente i fondamenti di chimica per comprendere i meccanismi molecolari e biochimici che stanno alla base dell'intima biostruttura, dei processi vitali delle cellule e delle loro funzioni metaboliche attraverso lo studio delle proprietà chimiche degli elementi e dei loro composti inorganici ed organici e tramite le elucidazioni dei meccanismi di reazione e dei processi catalitici;
6. conoscere i fenomeni e i meccanismi associati alle funzioni cellulari e degli organi del corpo animale, la loro integrazione dinamica in apparati e sistemi e i meccanismi generali di controllo in condizioni normofunzionali;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Medicina Veterinaria deve apprendere le nozioni scientifiche di base per la comprensione delle discipline mediche anche in termini di complessità molecolare e di interconnessione delle materie di studio tra loro.

Infatti, la coniugazione della conoscenza nell'area di base è maturata e sviluppata durante tutto il percorso curricolare ed in particolar modo è affinata e tradotta nel saper fare nei periodi di orientamento certificato dalla compilazione del portfolio che è il registro individuale delle competenze/abilità acquisite

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 1 [url](#)

ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 2 [url](#)

BIOCHIMICA APPLICATA [url](#)

BIOCHIMICA 1 [url](#)

BIOCHIMICA 2 [url](#)

BOTANY [url](#)

CHIMICA [url](#)

FISICA APPLICATA [url](#)

FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (E-LEARNING) [url](#)

INFORMATICS [url](#)

ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE VETERINARIA [url](#)

MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE [url](#)

ORIENTAMENTO 1° ANNO VET/01 [url](#)

ORIENTAMENTO 1° ANNO VET/08 [url](#)

PROPEDEUTICA BIOCHIMICA [url](#)

ZOOLOGIA [url](#)

IDONEITÀ DI INGLESE B1+ [url](#)

ANATOMIA TOPOGRAFICA VETERINARIA [url](#)

FISIOLOGIA I E ETOLOGIA [url](#)

FISIOLOGIA VETERINARIA I [url](#)

Area zootecnica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Medicina Veterinaria deve avere acquisito e approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle Scienze Zootecniche:

1. Conoscere i meccanismi di espressione dell'informazione genetica a livello cellulare e molecolare e di popolazioni animali, per comprendere le basi genetiche della biodiversità anche in funzione del miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica, al riconoscimento di specie e razze di animali di interesse medico veterinario inclusa l'indagine genetica, diagnostica e predittiva, utile per l'eradicazione di malattie legate a polimorfismi genici di suscettibilità o resistenza: es. scrapie ovina;
2. conoscere i sistemi e gli ambienti di allevamento, la zoognostica, l'etologia e l'ecologia per fornire strumenti scientifici per una corretta gestione sanitaria degli animali in produzione zootecnica, per la tutela del benessere animale e del consumatore e nel rispetto dell'ambiente;
2. Conoscere gli alimenti zootecnici, le tecniche mangimistiche e la nutrizione degli animali in produzione zootecnica e d'affezione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria dovrà acquisire come promuovere lo sviluppo della zootecnia ed applicare le conoscenze tecniche di alimentazione ed di allevamento degli animali in produzione zootecnica per il rispetto del benessere animale e per la difesa dell'ambiente.

La coniugazione della conoscenza nell'area Zootecnica è maturata e sviluppata durante tutto il percorso curricolare ed in particolar modo è affinata e tradotta nel saper fare nei periodi di orientamento certificato dalla compilazione del portfolio che è il registro individuale delle competenze/abilità acquisite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA RURALE E AGRONOMIA [url](#)

ORIENTAMENTO 2° ANNO AGR/19 [url](#)

ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO [url](#)

ZOOTECNICA SPECIALE [url](#)

ZOOTECNICA SPECIALE (B) [url](#)

ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE [url](#)

ALIMENTAZIONE, NUTRIZIONE E TECNICA MANGIMISTICA [url](#)

TIROCINIO IN ZOOTECNIA E NUTRIZIONE ANIMALE [url](#)

Area Ispettiva degli alimenti

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Medicina Veterinaria deve avere acquisito e approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di ispezione degli alimenti di origine animale:

1. Conoscere i processi produttivi e di trasformazione degli alimenti di origine animale per identificare e prevenire i rischi sanitari per la salute umana derivanti dal consumo di alimenti di origine animale;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria dovrà aver acquisito la capacità di rilevare e valutare autonomamente la salubrità degli alimenti di origine animale nonché applicare le misure igieniche di filiera da adottare nel processo produttivo, di trasformazione e di conservazione degli alimenti per garantirne la qualità e la sicurezza per prevenirne alterazioni che

possono pregiudicare la salute dell'uomo.

La coniugazione della conoscenza nell'area Ispettiva è maturata e sviluppata durante tutto il percorso curricolare ed in particolar modo è affinata e tradotta nel saper fare nei periodi di orientamento certificato dalla compilazione del portfolio che è il registro individuale delle competenze/abilità acquisite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ORIENTAMENTO 3° ANNO VET/04 [url](#)

Tecnologia e controllo igienico sanitario degli alimenti (MOD. 1) [url](#)

Tecnologia e controllo igienico sanitario degli alimenti (MOD. 2) [url](#)

ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE [url](#)

TIROCINIO DI ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE [url](#)

Area delle Scienze Cliniche

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Medicina Veterinaria deve avere acquisito e approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze cliniche:

1. conoscere la struttura e funzione dei microorganismi, il rapporto tra microorganismi-ospite e relativi meccanismi di difesa immunitaria; saper formulare la diagnosi, la profilassi e la terapia delle malattie infettive e parassitarie degli animali domestici e delle specie aviarie per fornire le basi per il controllo delle malattie infettive e parassitarie con particolare riferimento alle zoonosi anche di origine alimentare;
2. conoscere i fondamenti dell'epidemiologia per lo studio della distribuzione e frequenza di malattie, del loro decorso nella popolazione animale;
3. conoscenza delle cause di malattia negli animali, per comprendere e decodificare i meccanismi patogenetici e fisiopatologici fondamentali;
4. possedere un'adeguata conoscenza sistematica delle malattie più rilevanti dei diversi organi, apparati e sistemi, sotto il profilo eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico, nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia animale e la capacità di valutare criticamente e correlare tra loro i sintomi clinici, i segni fisici, le alterazioni funzionali rilevate nell'animale con le lesioni anatomopatologiche, interpretandone i meccanismi patogenetici e approfondendone il significato clinico e/o della sicurezza alimentare;
5. possedere la capacità di applicare correttamente le metodologie strumentali per rilevare i reperti clinici, funzionali e di laboratorio, interpretandoli criticamente anche sotto il profilo fisiopatologico, ai fini della diagnosi e della prognosi;
6. conoscere le norme deontologiche e quelle connesse alla responsabilità professionale, valutando criticamente i principi etici che sottendono le diverse possibili scelte professionali e la capacità di sviluppare un approccio mentale di tipo interdisciplinare, approfondendo la conoscenza delle regole e dinamiche che caratterizzano il lavoro di gruppo;
7. conoscere la deontologia, la bioetica e la legislazione veterinaria per fornire le conoscenze necessarie per svolgere l'attività professionale nel rispetto del dettato normativo nazionale e comunitario, ai fini della tutela della salute pubblica, della sanità animale e dell'ambiente;
8. conoscere le diverse classi dei farmaci e dei tossici, i meccanismi molecolari e cellulari e la loro azione, i principi fondamentali della farmacodinamica e della farmacocinetica e la conoscenza degli impieghi terapeutici dei farmaci, le interazioni farmacologiche e i criteri di definizione degli schemi terapeutici, nonché la conoscenza dei principi e dei metodi della farmacologia clinica, compresa la farmacovigilanza, degli effetti collaterali e dell'uso improprio per migliorare in modo fraudolento prestazioni sportive (doping) o produttive (ripartitori di energia).
9. capacità di proporre le diverse procedure di diagnostica per immagine, di interpretare i referti nonché la conoscenza delle indicazioni e delle metodologie per l'uso di mezzi di contrasto e inoltre la capacità di proporre l'uso terapeutico delle radiazioni ed i relativi principi di radioprotezione;
10. conoscere i quadri anatomopatologici, le lesioni cellulari, tessutali e d'organo e loro evoluzione in rapporto alle malattie più rilevanti a carico dei diversi organi, apparati e sistemi e dell'apporto dell'anatomopatologo al processo decisionale clinico, con riferimento all'utilizzazione della diagnostica cadaverica, istopatologica e citopatologica anche con tecniche biomolecolari, nella diagnosi, prevenzione, prognosi e terapia delle malattie del singolo animale o di gruppi di animali, nonché la capacità di interpretare i referti anatomopatologici;
11. possedere un'approfondita conoscenza dello sviluppo tecnologico e biotecnologico più evoluti in uso in medicina veterinaria
12. conoscere le problematiche sanitarie territoriali acquisite da esperienze pratiche di formazione diretta sul campo;
13. conoscere le emergenze sanitarie da eco-rischi climatico - ambientali;
14. conoscere le cause ed i meccanismi patogenetici delle malattie e delle principali reazioni degli organismi animali in risposta a queste per fornire le basi per impostare correttamente la diagnosi e la terapia;
15. conoscere la sintomatologia, la fisiopatologia d'organo, le tecniche diagnostiche ancillari e la terapia delle malattie di

interesse medico e chirurgico per formulare la diagnosi ed impostare la terapia per la cura delle malattie degli animali di interesse medico veterinario

16. conoscere la fisiologia e fisiopatologia della riproduzione negli animali, della fecondazione naturale e artificiale incluso il trapianto embrionale, del parto, delle patologie riproduttive e neonatali per la gestione riproduttiva degli animali e per la diagnosi e la cura delle malattie dell'apparato riproduttore;

17. conoscere le principali malattie degli animali da laboratorio e delle specie esotiche;

18. possedere nozioni di acquacoltura e di ittiopatologia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria dovrà aver acquisito:

1. capacità di raccogliere, in modo autonomo, l'anamnesi ed eseguire un esame clinico e clinico strumentale, accertamenti diagnostici su fluidi biologici, su tessuti e cellule, sia intravitali sia postmortem, per valutare lo stato di salute, di malattia e di benessere dell'animale singolo o di gruppi di animali, anche in considerazione dei rischi zoonosici connessi, approfondendo le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base e quelli delle scienze cliniche per arrivare a pronunciarsi in una diagnosi, in una prognosi e per proporre interventi terapeutici, medici e chirurgici, idonei a rimuovere lo stato di malattia;

2. capacità di progettare e pianificare interventi di sanità pubblica veterinaria sia in condizioni ordinarie sia in stato di emergenza;

3. applicare norme di deontologia e di legislazione veterinaria nazionale e comunitaria;

La coniugazione della conoscenza nell'area clinica è maturata e sviluppata durante tutto il percorso curricolare ed in particolare modo è affinata e tradotta nel saper fare nei periodi di orientamento certificato dalla compilazione del portfolio che è il registro individuale delle competenze/abilità acquisite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA [url](#)

MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI [url](#)

MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA [url](#)

ORIENTAMENTO 2° ANNO VET/06 [url](#)

PARASSITOLOGIA [url](#)

PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA ANIMALE E IMMUNOPATOLOGIA VETERINARIA [url](#)

ANATOMIA PATOLOGICA I E TECNICHE NECROSCOPICHE [url](#)

ANATOMIA PATOLOGICA II [url](#)

FARMACOLOGIA [url](#)

MALATTIE INFETTIVE I [url](#)

ORIENTAMENTO 3° ANNO VET/03 [url](#)

ORIENTAMENTO 3° ANNO VET/09 [url](#)

PATOLOGIA CHIRURGICA [url](#)

POLIZIA VETERINARIA E SANITA' PUBBLICA [url](#)

RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI [url](#)

RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (PRATICA) [url](#)

TOSSICOLOGIA [url](#)

MALATTIE INFETTIVE II [url](#)

MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE [url](#)

MEDICINA OPERATORIA E ANESTESIOLOGIA [url](#)

MEDICINA OPERATORIA (PRATICA) [url](#)

ORIENTAMENTO 4° ANNO VET/05 [url](#)

ORIENTAMENTO 4° ANNO VET/08 [url](#)

ORIENTAMENTO 4° ANNO VET/09 [url](#)

ORIENTAMENTO 4° ANNO VET/10 [url](#)

OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE (PRATICA) [url](#)

OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 1 [url](#)

OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 2 [url](#)

PATOLOGIA AVIARE [url](#)

PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA [url](#)

PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) [url](#)
 SEMEIOTICA CHIRURGICA [url](#)
 SEMEIOTICA MEDICA E METODOLOGIA CLINICA VETERINARIA (PRATICA) [url](#)
 SEMEIOTICA MEDICA, METODOLOGIA CLINICA VET. E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO [url](#)
 TERAPIA MEDICA VETERINARIA [url](#)
 TERAPIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) [url](#)
 CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA [url](#)
 CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA (PRATICA) [url](#)
 CLINICA MEDICA VETERINARIA [url](#)
 CLINICA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) [url](#)
 CLINICA OSTETRICA VETERINARIA [url](#)
 CLINICA OSTETRICA VETERINARIA (PRATICA) [url](#)
 ORGANISATION OF VETERINARY SERVICE, BUSINESS IN PRACTICE AND COMUNICATION SKILLS [url](#)
 ORIENTAMENTO 5° ANNO VET/08 [url](#)
 ORIENTAMENTO 5° ANNO VET/09 [url](#)
 ORIENTAMENTO 5° ANNO VET/10 [url](#)
 TIROCINIO DI ANATOMIA PATOLOGICA - MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI [url](#)
 TIROCINIO DI CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA [url](#)
 TIROCINIO DI CLINICA MEDICA VETERINARIA [url](#)
 TIROCINIO DI CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA VETERINARIA [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Il laureato magistrale in medicina veterinaria deve saper agire, nella pratica quotidiana, in piena autonomia di giudizio nell'esercizio della professione, supportato dalle proprie conoscenze, competenze e abilità, per migliorare la qualità della cura, del benessere degli animali e della salute pubblica. E' consapevole delle proprie responsabilità etiche nei confronti del singolo animale o di gruppi di animali, del cliente e della comunità, conscio anche del fatto che le proprie decisioni professionali possono avere ripercussioni decisive sull'ambiente e sulla società, anche in assenza di un quadro informativo completo.</p> <p>L'autonomia di giudizio è verificata e valutata mediante prove pratiche e di simulazioni di contesto (episodi di tossinfezioni alimentari in casi singoli e nella ristorazione collettiva, emergenze epizootiche, rischi zoonosici, ecc.) in cui il laureato risolve in modo indipendente le varie problematiche che investono la figura del medico veterinario.</p>
Abilità comunicative	<p>Il Laureato in Medicina Veterinaria deve:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. saper comunicare efficacemente con clienti, con persone non esperte, con colleghi ed Autorità in merito a argomenti medico-veterinari, di base e specialistici, e deve essere in grado di ascoltare e rispondere con atteggiamento consono alla situazione, seppur difficile, utilizzando un linguaggio appropriato in rapporto al contesto e all'interlocutore. 2. saper comunicare in lingua inglese, sia in forma scritta sia in forma orale, circa argomenti medico-veterinari di base e specialistici. <p>Le abilità comunicative sono verificate e valutate mediante discussione di casi e di metodologie nell'ambito delle esercitazioni, dell'orientamento, dei tirocini, degli esami di profitto e della prova finale.</p>

Capacità di apprendimento

Il Laureato in Medicina Veterinaria deve:
possedere un'adeguata esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria formazione permanente e avere la capacità di effettuare autonomamente una ricerca bibliografica presso banche dati e siti web di aggiornamento professionale. Deve aver assimilato la capacità di effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici derivante anche dalla conoscenza della lingua inglese che gli consenta la comprensione della letteratura internazionale e l'aggiornamento.
Al termine del "curriculum studiorum" il laureato magistrale in medicina veterinaria avrà conseguito un bagaglio culturale che gli consentirà di proseguire nel 3° ciclo degli studi universitari: dottorato di ricerca, scuole di specializzazione, Master Universitario di 2° livello.
Le verifiche dell'apprendimento sono svolte in itinere, esami di profitto, e terminano con la valutazione della prova finale.

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

04/02/2015

La prova finale, pari a 9 CFU, si concretizza nella presentazione e discussione, davanti alla Commissione di Laurea, di un elaborato scritto, definito tesi, strutturato secondo le linee di una pubblicazione scientifica, preparato autonomamente dal laureando sotto la supervisione di un relatore e riguardante uno specifico argomento delle Scienze Veterinarie.

Il lavoro preparatorio della tesi di laurea è stato suddiviso in tre periodi allo scopo di consentire allo studente di acquisire gli elementi necessari alla compilazione in modo graduale.

Al 3° anno di corso lo studente acquisisce 2 CFU in una attività di apprendimento della metodica di consultazione delle banche dati riportanti la bibliografia nazionale e internazionale su argomenti connessi alle materie di studio comprese nel curriculum didattico, detta attività è curata dai Tutor ufficiali del Dipartimento appositamente selezionati.

Successivamente al 4° anno di corso lo studente acquisisce ulteriori 3 CFU inerenti la scelta del Relatore e dell'argomento della tesi; il Relatore introduce gradatamente lo studente alla scelta consapevole all'argomento di tesi illustrando i concetti di base dello stesso, l'allievo in tal modo entra in possesso degli elementi indispensabili per la individuazione dei testi e delle pubblicazioni scientifiche utili alla stesura dei capitoli iniziali del testo di tesi.

Al 5° anno di corso lo studente è impegnato nella stesura definitiva della tesi di laurea e della relativa presentazione nella data utile di sessione di laurea.

L'elaborato di tesi può essere compilativo o sperimentale.

La Commissione di laurea prima di assegnare il voto deve approvare l'elaborato.

Il voto di laurea viene assegnato dalla Commissione di Laurea in centodecimi.

Gli esami di Laurea sono pubblici.

La proclamazione ha luogo al termine dei lavori della Commissione di Laurea.

L'approvazione dell'elaborato di tesi e dell'esposizione da parte della Commissione di Laurea e la proclamazione consentono all'allievo di acquisire gli ultimi 9 CFU necessari al completamento del "curriculum studiorum", che comporta l'acquisizione di n. 300 CFU totali.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

28/04/2016

Secondo quanto previsto dal Regolamento didattico la presentazione della tesi di laurea davanti alla Commissione deve essere preceduta da una breve introduzione dell'argomento oggetto di tesi da parte del relatore. La presentazione della tesi da parte del candidato deve durare al massimo quindici minuti. Al fine di facilitare e uniformare la stesura della presentazione della tesi è stato approntato un modello Power Point accessibile da parte dello studente sul sito del Dipartimento. La discussione, con domande

rivolte allo studente, deve durare al massimo dieci minuti. I tempi concessi per la presentazione e per la discussione sono uguali per tutti i candidati e per tutte le sedute di laurea, indipendentemente dal numero dei candidati stessi. Gli esami di laurea e l'atto di proclamazione del risultato finale sono pubblici. La decisione di voto avviene senza la presenza dello studente o di estranei alla Commissione.

La Commissione di laurea, prima di assegnare il voto, deve approvare l'elaborato del candidato. Ai fini dell'attribuzione del voto di laurea, la Commissione valuta l'elaborato di tesi, la presentazione orale e l'intera carriera del laureando. Il voto di laurea viene assegnato dalla Commissione in centodecimi e tiene conto della media degli esami curriculari convertita in centodecimi. Rispetto alla media degli esami del curriculum espressa in centodecimi, oltre all'arrotondamento all'intero più prossimo, il voto di laurea può avere un incremento massimo di undici centodecimi. Ai fini della valutazione della carriera è prevista la decurtazione di un punto per ogni anno di fuori corso, fino ad un massimo di cinque. L'esame si intende superato se il voto di laurea è pari o superiore a sessantasei centodecimi. L'attribuzione della lode è possibile, su proposta del Presidente della Commissione di laurea, solo nei casi in cui il voto di laurea sia pari a centodieci centodecimi. Per l'attribuzione della lode è necessario l'accordo unanime dei membri della Commissione di laurea. La Commissione, all'unanimità, può altresì proporre la dignità di stampa della tesi o la menzione d'onore.

La proclamazione ha luogo al termine dei lavori della Commissione di laurea da parte del Presidente della Commissione.

**QUADRO B1.a****Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LA FORMAZIONE DEL MEDICO VETERINARIO

QUADRO B1.b**Descrizione dei metodi di accertamento**

29/04/2016

Gli esami curriculari previsti dal Corso di Laurea in Medicina Veterinaria sono 30, distribuiti in cinque anni.

Il Dipartimento definisce annualmente i periodi per le verifiche di profitto, denominati sessioni di esame. Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nelle sessioni d'esame. I docenti non possono tenere prove di esami al di fuori dei periodi stabiliti. I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività didattiche ufficiali, né con altri periodi nei quali si determinerebbe una limitazione della partecipazione degli studenti a tali attività.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative.

- Le valutazioni formative (prove in itinere) sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati, senza interferire con le attività didattiche di altri corsi.

- Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto/giudizio il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli Studenti.

Le sessioni di esame di norma hanno la durata di circa 30 giorni e sono fissate in

- sessione anticipata nei mesi di gennaio-febbraio,
 - prolungamento sessione anticipata (festività pasquali)
 - 1 a sessione nei mesi giugno-agosto,
 - 2a sessione nel mese di settembre,
- prolungamento nei mesi di dicembre-gennaio.

Sono previsti anche appelli mensili riservati agli studenti fuori corso/ripetenti. Le date di inizio e di conclusione delle sessioni d'esame sono fissate nel Manifesto degli Studi del corso di laurea, reperibile sul sito web del Dipartimento. In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane. Il numero degli appelli è fissato a: 2 (due) per la sessione anticipata (gennaio-febbraio), 3 (tre) per la 1a sessione (giugno-agosto), 2 (due) per la 2a sessione (settembre), e 1 (uno) per i prolungamenti.

Gli studenti hanno il diritto di partecipare a tutti gli appelli previsti nel calendario. In ciascun appello lo studente in regola con l'iscrizione può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutti gli esami per i quali possiede l'attestazione di frequenza, nel rispetto di eventuali propedeuticità. Ogni variazione del calendario dovrà essere tempestivamente comunicata agli studenti con idoneo avviso, attraverso il sistema informatizzato di iscrizione agli esami.

Link inserito: <http://www.unipr.it/ugov/degree/3770>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

QUADRO B2.b	Calendario degli esami di profitto
-------------	------------------------------------

<https://unipr.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

QUADRO B2.c	Calendario sessioni della Prova finale
-------------	--

<http://www.dipveterinaria.unipr.it/it/didattica/sedute-di-laurea>

QUADRO B3	Docenti titolari di insegnamento
-----------	----------------------------------

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 1 (modulo di ANATOMIA NORMALE VETERINARIA) link	BOTTI MADDALENA	RU	3	52	
2.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 2 (modulo di ANATOMIA NORMALE VETERINARIA) link	PANU RINO	PO	8	112	
3.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA 1 (modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA) link	RAMONI ROBERTO	PA	3	40	
4.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA 2 (modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA) link	RAMONI ROBERTO	PA	3	36	
5.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA APPLICATA (modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA) link	GROLLI STEFANO	RU	3	40	

6.	BIO/01	Anno di corso 1	BOTANY (modulo di ECONOMIA RURALE, AGRONOMIA - BOTANY) link	RIGHI FEDERICO	RU	3	36
7.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA (modulo di CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA) link	RIGHI LARA	PA	3	36
8.	AGR/01	Anno di corso 1	ECONOMIA RURALE E AGRONOMIA (modulo di ECONOMIA RURALE, AGRONOMIA - BOTANY) link	BONAZZI GIUSEPPE	PA	3	36
9.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA (modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATICS) link	LOSI ABA	PA	3	36
10.	ING-INF/05	Anno di corso 1	INFORMATICS (modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATICS) link	PECORI RICCARDO		5	60
11.	VET/01	Anno di corso 1	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE VETERINARIA (modulo di ISTOLOGIA EMBRIOLOGIA ZOOLOGIA) link	CACCHIOLI ANTONIO	RU	5	68
12.	MAT/06	Anno di corso 1	MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE (modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATICS) link	LORENZI LUCA FRANCESCO GIUSEPPE	PA	3	36
13.	BIO/10	Anno di corso 1	PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (modulo di CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA) link	RAMONI ROBERTO	PA	3	44
14.	BIO/05	Anno di corso 1	ZOOLOGIA (modulo di ISTOLOGIA EMBRIOLOGIA ZOOLOGIA) link	VALSECCHI PAOLA MARIA	PA	3	40

QUADRO B4

Aule

Link inserito: http://easyroom.unipr.it/index.php?content=print_prenotazioni&vista=day&area=27

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: http://easyroom.unipr.it/index.php?content=print_prenotazioni&vista=day&area=27

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Il Dipartimento all'interno del plesso dispone di 2 aule studio.

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.biblioteche.unipr.it/it/biblioteche/biblioteca-di-medicina-veterinaria>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'attività di orientamento in ingresso svolta dal Dipartimento riguarda:

27/04/2016

- partecipazione alle giornate open day organizzate dall'Ateneo in più momenti (primavera-estate) nell'arco dell'anno.
- partecipazione ad incontri presso istituti superiori e licei con lo scopo di presentare i corsi di Laurea attivati presso il Dipartimento.
- effettuazione di incontri individuali o di interesse scolaresche presso le strutture del Dipartimento secondo le richieste degli interessati.
- organizzazione di stage estivi per gruppi di studenti della durata di una o due settimane presso le strutture del Dipartimento.

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso di studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una loro proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli studenti.

02/05/2016

Il tutorato è compito istituzionale ed integrante dell'attività didattica dei docenti, per guidare il processo di formazione culturale dello studente. Svolgono attività di tutorato i professori ed i ricercatori del corso di laurea in Medicina Veterinaria. Il tutorato è un diritto dello studente, ma il suo mancato utilizzo non costituisce ostacolo o detrimento per la carriera scolastica. Sono soggetti di tutorato tutti gli studenti iscritti al corso di laurea in Medicina Veterinaria.

Gli studenti del I anno al momento dell'iscrizione, nonché i ripetenti, sono assegnati, con criterio casuale ed omogeneo, ai docenti del I anno di corso.

Gli studenti iscritti al II anno, compresi i ripetenti, scelgono entro la data del 30 settembre il tutor tra i docenti del II anno.

Gli studenti iscritti al III anno, compresi i ripetenti, scelgono entro la data del 30 settembre il tutor tra i docenti degli ultimi tre anni,

fornendo tre preferenze.

Nella scelta vale il criterio di priorità di iscrizione. La quota capitaria di studenti per docente è pari al totale degli studenti iscritti, diviso per il totale dei docenti degli ultimi tre anni e può essere eventualmente maggiorata del 20%. Il tutor seguirà lo studente fino alla laurea.

Gli studenti del corso di laurea in Medicina Veterinaria hanno la possibilità di cambiare tutor previo accordo con altro docente. Il docente può ruscare un tutorando quando incorrono motivi di incompatibilità eccezionali ed accertati dal Consiglio del corso di laurea.

In aggiunta all'attività dei docenti è prevista un'azione di supporto svolta dal Delegato per l'attività di orientamento, dal Delegato per l'attività di tutorato e dagli studenti tutor selezionati mediante valutazione comparativa.

In questo caso l'attività di orientamento e tutorato riguarda:

- risoluzione di problemi legati all'apprendimento. Gli studenti possono interloquire con i responsabili mediante posta elettronica (tutorato.medvet@unipr.it) oppure ricevimento degli stessi in luoghi specifici del Dipartimento secondo orari stabiliti e pubblicizzati
- organizzazione di giornate finalizzate all'acquisizione da parte degli studenti di una quota dei CFU previsti dal piano degli studi per il superamento dell'Esame finale.

A cura del PCDS è stata eseguita recentemente una ricognizione semestrale volta ad evidenziare i corsi, gli esami, i docenti ed altre componenti che rallentano statisticamente l'acquisizione dei CFU e che producono un aumento del numero di fuori corso, oppure ripetenti. I risultati dell'indagine sono stati discussi con i docenti coinvolti. Questa prassi ha consentito di risolvere alcune criticità, anche se al momento ne è stata individuata una ulteriore, che è oggetto di trattazione con il docente coinvolto, allo scopo di sanare la criticità, senza influenzare il livello di apprendimento e di preparazione degli allievi (indagine svolta su dati della Segreteria Studenti).

ulteriori notizie alla pagina: <http://www.dipveterinaria.unipr.it/it/didattica/tutorato>

Link inserito: <http://www.dipveterinaria.unipr.it/it/didattica/tutorato>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

02/05/2016

Assistenza per lo svolgimento di formazione all'esterno (tirocinio e stage)

In seno al Dipartimento, una Commissione assiste i candidati nell'individuazione della sede di svolgimento di tirocinio più idonea alle loro necessità, sia tra le sedi conosciute e già convenzionate sia con quello di nuova proposta e mantiene i rapporti con i referenti delle strutture estere e con i tutor/docenti locali, a garanzia del corretto svolgimento del periodo di tirocinio.

Assiste i candidati nella comunicazione e svolgimento delle pratiche per l'inserimento nei diversi tirocini presso le sedi ospitanti. Le attività di orientamento e di tirocinio pratico sono svolte, in parte, presso strutture universitarie europee in possesso delle indispensabili competenze, attrezzature medico veterinarie, box di animali certificati, numero di animali sufficienti per lo svolgimento delle esercitazioni pratiche tipiche delle attività di orientamento e di tirocinio pratico. Ciò si rende necessario per la peculiarità delle attività da svolgere e le conoscenze pratiche da acquisire, tipiche della professione e delle pratiche medico veterinarie. Ovviamente l'attività all'esterno si svolge anche presso strutture private, purché rispondano ai requisiti sopra menzionati.

L'esperienza degli anni recenti ha evidenziato che la richiesta di svolgimento delle suddette attività è presentata principalmente dagli allievi degli ultimi tre anni di corso, probabilmente in base alle conoscenze acquisite nei corsi frequentati in sede, della età e della disponibilità economica. Nonostante che le attività di orientamento inizino già al primo anno di corso, presso le strutture del Dipartimento e quelle convenzionate, gli allievi non ritengono (in gran numero) necessario espletare le attività all'esterno, nonostante che i docenti incaricati rendano noto e caldegino tale prassi con impegno e costanza ed assicurino una assistenza valida ed ampiamente collaudata negli anni passati, come descritti sopra.

Periodicamente, il CdS esamina le richieste formulate dagli studenti di convenzione per strutture veterinarie esterne. I Docenti in possesso delle competenze specifiche sono chiamati ad esprimere un parere tecnico sulla proposta sulla scorta della documentazione ufficiale che la struttura da convenzionare compila. A conclusione della pratica, il CdS esamina il parere dei Docenti e la documentazione fornita ed emette un giudizio definitivo, che si concretizza in una delibera in sede di CdS. Da novembre 2015 il CdS è stato individuato tra i corsi pilota per la nuova procedura on line di convenzione con le strutture esterne o estere per le attività di tirocinio.

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti:

la Commissione è a disposizione degli studenti per assistenza nelle procedure di candidatura e nell'individuazione delle aree disciplinari relative ai Curricula. Assiste inoltre il candidato nel comunicare con gli Uffici Relazioni Internazionali delle sedi oggetto di flusso e con i docenti delle singole materie che i candidati intendono sostenere presso le sedi consorziate. Gli studenti provenienti da sedi estere consorziate vengono assistiti nei colloqui con i singoli docenti della sede di Parma e nell'inserimento nelle rotazioni di tirocinio. Vengono inoltre assistiti nello svolgimento della tesi di laurea ove richiesto dal Curriculum degli studenti sia in ingresso, sia in uscita. Assiste i candidati nella comunicazione e svolgimento delle pratiche per l'inserimento nei diversi tirocinii presso le sedi ospitanti.

Criteri di selezione:

La fase di selezione che determinerà l'assegnazione di una borsa di mobilità si svolgerà prendendo in considerazione i seguenti elementi:

- 1) Curriculum studiorum (numero di esami di profitto sostenuti accertando la loro media).
- 2) Aspetto motivazionale
- 3) Titoli riconosciuti di conoscenza di lingua straniera (maggior riguardo verrà attribuito a coloro che possiedono un titolo certificato di conoscenza della lingua del paese oggetto di flusso)

Nota: si fa presente agli interessati di verificare i criteri di conoscenza linguistica eventualmente richiesti dalle singole Facoltà ospitanti.

MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEGLI ESAMI

Il piano di studio è precedentemente approvato dal coordinatore/i del/gli stessi insegnamenti del Dipartimento.

Il Consiglio di Corso di Laurea di Medicina Veterinaria delibererà, poi, in materia, e il Consiglio di Dipartimento prenderà atto delle deliberazioni assunte.

I passaggi da effettuare sono i seguenti:

- 1) Esame di valutazione del candidato;
- 2) Accettazione borsa di studio;
- 3) Modifica piano di studi concordato con i coordinatori degli insegnamenti del Dipartimento di origine concordato con i coordinatori degli insegnamenti della Facoltà di origine;
- 4) Delibera Consiglio di Corso di Laurea di Medicina Veterinaria;
- 5) Presa d'atto da parte del Consiglio di Dipartimento;

6) Compilazione e sottoscrizione del learning agreement.

STRUTTURE EXTRAUNIVERSITARIE CONVENZIONATE PER TIROCINI

Clinique Duvieux Chateau (Delemont - Swiss)

Pleasant Palins Animal Hospital (New York - USA)

SCP Bellmann Gatel e Dutto (Nizza - Francia)

Paw Paws Veterinary Clinic (Cork - Irlanda)

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Veterinární a farmaceutická univerzita Brno - VFU (Brno CZECH REPUBLIC)	01/01/2014	21	Solo italiano
2	Vetagro-sup (Lyon FRANCE)	01/01/2014	21	Solo italiano
3	Ecole Nationale Vétérinaire de Toulouse - ENVT (Toulouse FRANCE)	01/01/2014	21	Solo italiano
4	Stiftung Tierärztliche Hochschule Hannover - TiHo (Hannover GERMANY)	01/01/2014	21	Solo italiano
5	Aristoteleio Panepistimio Thessalonikis (Thessaloniki GREECE)	01/01/2014	21	Solo italiano
6	Szent István University (Gödöllő HUNGARY)	01/01/2014	21	Solo italiano
7	Sts Cyril and Methodius (Skopje MACEDONIA)	01/01/2014	21	Solo italiano
8	Universidad de Córdoba (Cordoba SPAIN)	01/01/2014	21	Solo italiano
9	Universidad de Extremadura (Càceres SPAIN)	01/01/2014	21	Solo italiano
10	Universidad de Lleida (Lleida SPAIN)	01/01/2014	21	Solo italiano
11	Universidad Alfonso X el Sabio Madrid (Madrid SPAIN)	01/01/2014	21	Solo italiano
12	Universidad Complutense (Madrid SPAIN)	01/01/2014	21	Solo italiano
13	UNIVERSIDAD CARDENAL HERRERA Campus di Moncada (Valencia SPAIN)	01/01/2014	21	Solo italiano
14	Universidad de Zaragoza (Zaragoza SPAIN)	01/01/2014	21	Solo italiano
15	Universität Bern (Bern SVIZZERA)	01/01/2014	21	Solo italiano
16	Universität Zürich (Zürich SVIZZERA)	01/01/2014	21	Solo italiano
17	Ankara Üniversitesi (Ankara TURKEY)	01/01/2014	21	Solo italiano

29/04/2016

Il Corso di Laurea prevede, già a partire dal primo anno di corso, fino al termine dell'intero percorso formativo, 2 CFU di Orientamento/anno spesi in differenti settori delle varie attività di pertinenza medico-veterinaria. La stessa indicazione formativa viene attuata nelle attività di Tirocinio che vedono coinvolte ciascuna disciplina medico-veterinaria (45gg/settore); tale iter è finalizzato ad affrontare in modo adeguato l'Esame di Stato che consente di praticare la libera professione e può essere svolto in strutture interne al Dipartimento o in strutture convenzionate (AUSL, IZS, Stazione sperimentale, Aziende zootecniche, Cliniche private, Mangimifici, Università straniere). In virtù dell'approvazione EAEVE (European Association of Establishments for Veterinary Education) per il periodo 2011-2021, un numero sempre crescente di laureati ottiene lavoro all'estero (dato confermato anche dalla richiesta di certificati in lingua inglese emessi dalla nostra segreteria studenti, 40-50 negli ultimi tre anni accademici) con grande soddisfazione delle aziende che offrono loro tale opportunità professionale. Il Dipartimento oggi e la Facoltà prima vantano un numero di professori a Contratto consistente (variabile nel periodo dall'A.A. 2009-2010 ad oggi: da 40 agli attuali 15 arruolati per l'AA. 2015/16) che vede coinvolti professionisti particolarmente preparati che rappresentano l'eccellenza nei loro specifici settori professionali (buiatria, suinicoltura, animali da reddito e da compagnia, settore alimentare e zootecnico, malattie infettive). La diminuzione dei prof. a contratto segnalata è strettamente connessa alle condizioni finanziarie fissate dall'Ateneo per il CDS in Medicina Veterinaria. Nell'A.A. in atto si sono tenuti alcuni corsi e relativi esami in lingua inglese (modulo di botanica e informatica) ottimo strumento per consentire un'apertura facilitata al mondo lavorativo fuori dai confini italiani. Presso il Dipartimento sono attivi un corso di Dottorato, due Scuole di Specializzazione e due Master.

Alma Laurea riporta i seguenti dati statistici (aggiornati al marzo 2014): si è instaurata una composizione di genere in maggioranza femminile (58,9%), i neolaureati hanno un'età media pari a 26,4 anni ed un voto di Laurea medio di 102. Tra i neoveterinari intervistati l'85,0% dichiara di lavorare. Tra questi il 97,1% lavora nel settore privato, a conferma dell'elevato grado di preparazione acquisito nel corso di studio, l'85,3% dichiara di aver iniziato a lavorare entro un breve periodo dopo la Laurea. Tra i non-occupati solamente il 33,3% degli intervistati dichiara di non essere in cerca di lavoro, fondamentalmente per motivi di studio.

I dati Istat a disposizione non sono al momento valutabili, poiché non aggiornati. Anche in passato questi dati presentavano delle sensibili disparità rispetto a quelli reperiti in Alma Laurea.

12/09/2016

Corrispondenza dei singoli insegnamenti e programmi effettivamente svolti

Osservazioni raccolte dai rappresentanti degli studenti sull'attività di tirocinio svolta nell'AA 2014-2015.

Il giudizio sulle attività di tirocinio svolte all'interno del corso complessivamente è positivo; alcune problematiche rilevate nel corso del 2014 sono state risolte svolgendo attività riguardanti soprattutto le discipline zootecniche in strutture esterne (ASL, allevamenti, mangimifici ecc).

I contenuti del Corso di Studio appaiono coerenti con il raggiungimento degli obiettivi formativi, anche in funzione della

certificazione EAEVE (organo europeo di accreditamento degli istituti di formazione medico veterinari in Europa), per la quale si è armonizzato il programma dei vari insegnamenti al fine di formare la figura del medico veterinario.

Per l'analisi della qualificazione dell'insegnamento e della docenza sono state consultate le schede di valutazione degli studenti. Dall'analisi dei dati aggregati nell'anno accademico 2014-2015, emerge una significativa soddisfazione, da parte degli studenti, circa il comportamento didattico dei docenti: risposta SI, alle domande 6, 7 e 10 dei questionari di valutazione pari all'84 -93%. Alle domande relative al carico di studio dell'insegnamento (domanda 2 della scheda) e sul rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche (domanda 5 della scheda) emergono livelli di soddisfazione (risposte SI) pari all' 80% e 93%.

La redistribuzione di alcuni corsi tra il IV e il V anno, operata dal CdS nell'anno 2013/14, ha diminuito il carico di studio previsto in alcuni semestri. Pertanto, si evidenzia un netto aumento del grado di soddisfazione degli studenti rispetto al carico di studio degli insegnamenti.

Nei questionari mancano le domande relative all'adeguatezza degli ausili didattici, delle aule e dei laboratori utilizzati per l'attività didattica pratica integrativa; pertanto non è possibile conoscere il giudizio degli studenti su queste strutture.

Alla domanda sull'adeguatezza del materiale didattico (domanda 3 del questionario), si rileva un grado di soddisfazione degli studenti pari all'82% simile a quella rilevata nel 2013-14. L'apprezzamento degli studenti è risultato buono.

Analisi dei dati pubblicati dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo indicano che relativamente all'azione didattica, per quanto riguarda i singoli corsi, 15 dei 39 corsi considerati hanno mostrato un grado di soddisfazione inferiore al valore medio di Ateneo (88%), anche se, in 14 casi, sempre superiore al 60%. Per gli aspetti organizzativi, 11 dei 39 corsi hanno mostrato un valore inferiore rispetto a quello medio di Ateneo (85%), seppur con un valore mai inferiore al 60%.

Analisi singole schede Al fine di far emergere criticità relative a singoli insegnamenti, i GAV hanno analizzato le risposte fornite per ciascuno degli 11 quesiti riportati nelle schede di valutazione A-A 2014-2015.

Sono stati presi in considerazione i corsi/moduli con almeno 10 schede compilate da studenti frequentanti, che hanno evidenziato un grado di insoddisfazione (somma delle risposte decisamente no e più no che si) uguale o superiore al 45 %.

Le maggiori criticità sono emerse alla domanda 2, (il carico di studio dell'insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati ?), alla domanda 3 (Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?), alla domanda 6 (il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?) e alla domanda 11 (è interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?) per le quali, rispettivamente, il 15% (6/39), il 15% (6/39), il 10% (4/39) e il 13%(5/39) degli insegnamenti hanno evidenziato un grado di insoddisfazione superiore al 45%. Dall'esame delle schede di valutazione il 92% degli studenti afferma che le modalità di esame sono definite in modo chiaro.

Problematiche e osservazioni raccolte attraverso interviste agli studenti.

Si riporta in sintesi la relazione del RAQ con le osservazioni raccolte attraverso la consultazione degli studenti.

Le attività didattiche del CdS si sono svolte nel rispetto della offerta formativa approvata dal Dipartimento in data 07/04/2014. I Docenti incaricati di insegnamento i quali hanno ottemperato entro i termini previsti all'inserimento nell'applicazione Syllabus del programma dei corsi e delle relative modalità d'esame per l'AA 2014-2015 (scadenza 31 luglio 2014) e degli appelli d'esame (scadenza 24/10/2014).

Per un regolare svolgimento delle predette attività e per consentire il superamento di eventuali difficoltà, il Presidente del CdS ha potuto contare sulla fattiva collaborazione dei Docenti incaricati dei diversi insegnamenti, sulla competenza della segreteria studenti, del referente del polo didattico di Medicina e chirurgia e Medicina Veterinaria, del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento di afferenza del CdS, dei Docenti responsabili del tirocinio ed orientamento e del programma Erasmus. Importante è risultata pure l'attività degli studenti tutor che hanno svolto la loro attività nei confronti degli studenti appartenenti alle fasce deboli e non e di quelli partecipanti al programma Erasmus

Gli studenti non hanno segnalato defezioni per quanto riguarda il rispetto degli orari delle lezioni frontali, esercitazioni e di ricevimento da parte dei Docenti.

Gli studenti segnalano alcune criticità, segnatamente:

- A) difficoltà nella compilazione del portfolio, dal momento che gli studenti non sono a conoscenza del nominativo del Docente cui fare riferimento per ogni singola attività prevista;
- B) deficienze riconducibili ad un inefficace coordinamento degli argomenti trattati nei singoli corsi.

Modalità di valutazione, calendari, orari ed esami di profitto

I calendari degli esami di profitto sono resi pubblici sul sito web del Dipartimento prima del 31 dicembre di ogni anno solare.

I cambi di orario d'inizio degli esami è tempestivamente comunicato e reso pubblico su monitor agli studenti. Inoltre agli studenti iscritti viene data comunicazione via e.mail circa eventuali variazioni.

Adeguatezza degli orari delle lezioni

Le lezioni frontali sono svolte al mattino nei primi quattro anni di corso. Nel caso delle materie cliniche (primo semestre del quinto anno) le lezioni sono somministrate prevalentemente nel pomeriggio per consentire agli studenti in orientamento clinico di seguire le attività assistenziali presso l'Ospedale e questo durante l'orario di apertura al pubblico. Le esercitazioni pratiche sono svolte nel pomeriggio. I tirocini clinici richiedono un impegno per lo studente di 8 ore/giorno (feriali, prefestivi e festivi) da svolgere in Ospedale o sul territorio (allevamenti zootecnici, cliniche ippiatriche), per un totale di 15 settimane, a rotazione. I tirocini di Zootecnia e di Ispezione, della durata ciascuno di cinque settimane, sono espletati all'interno delle strutture dipartimentali o in strutture esterne convenzionate.

Elementi relativi alle risorse valutabili

Non sono state messe in evidenza criticità relative al numero di aule, laboratori e supporti audiovisivi.

La capienza delle aule e dei laboratori consentono una regolare attività didattica, senza che si registri sovraffollamento o, più in generale, si ingenerino situazioni di pericolo per gli studenti. Inoltre non emergono interferenze a detrimento dell'espletamento della regolare attività didattica inerente l'altro CdS afferente al Dipartimento.

Eventuali anomalie e disservizi che si sono presentati nel corso dell'anno sono stati segnalati prontamente al Direttore di Dipartimento che è il responsabile delle strutture e del relativo funzionamento.

In particolare, tali rilievi hanno riguardato la temperatura delle aule, la mancanza di un locale ristoro e una difficoltà da parte degli studenti disabili con gravi problematiche motorie di accedere alle uscite di sicurezza.

Per quanto attiene ai servizi di contesto (quadro B5 SUA CdS), un significativo miglioramento è stato ottenuto attraverso l'implementazione di tutorato in ingresso e in itinere. Sono inoltre previsti tutor per il programma Erasmus, per gli studenti disabili e per i tirocini. Nell'attività di tutoraggio è prevista anche la partecipazione di una componente studentesca.

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

19/09/2016

I dati di Alma Laurea 2015 consentono di acquisire informazioni circa l'efficacia complessiva del processo formativo del corso di studio percepita dai laureati.

Si conferma una netta prevalenza di laureati di genere femminile (68%). L'età media di laurea è di 27,3 anni, con una durata media di 7,5 anni. Il voto medio di laurea è 102,2. Dal profilo degli iscritti continua ad emergere l'aspetto vocazionale che ha guidato la scelta del corso. Il corso continua ad attrarre studenti da altre regioni (71,4%). Per quanto attiene al nucleo familiare dei laureati si osserva un'equa distribuzione fra le diverse classi sociali. La gran parte dei laureati (87,7%), durante gli anni di corso, ha alloggiato a Parma o in un bacino geografico limitrofo. Come previsto per legge, la quasi totalità dei laureati ha dichiarato di aver frequentato oltre il 75% dei corsi previsti. Il 14% dei laureati ha usufruito di borse di studio. La partecipazione al programma Erasmus rimane attestata intorno al 20%. Il corso prevede tirocini/stage e pertanto, come atteso, è elevata la partecipazione (86%) a dette attività. Si rileva un'alta percentuale (66,7%) di soggetti che hanno avuto esperienze lavorative durante gli studi. Elevato è il gradimento circa l'esperienza universitaria, anche se solo il 54,4% si iscriverebbe allo stesso corso nello stesso Ateneo. Vengono rilevate criticità circa le postazioni informatiche fruibili. Complessivamente positivi sono i giudizi relativi ai rapporti con i docenti e tra gli studenti. Relativamente alla fase post laurea oltre un quarto dei laureati intende iscriversi ad una scuola di specializzazione. Il dato è confermato dal fatto che gran parte dei laureati (87,7%) ritiene di dover acquisire ulteriori professionalità al fine di un inserimento nel mondo del lavoro. Gran parte dei laureati (73,7%) è orientato ad un lavoro nel settore privato che, stante il connotato della laurea in medicina veterinaria corso, si presuma sia un'attività libero professionale, da esercitare in prevalenza (64,9) nelle provincia di residenza, anche se oltre il 50% degli intervistati si dice disponibile ad un cambio di residenza. Al riguardo si rileva una forte propensione a trasferimenti lavorativi temporanei (trasferte) o permanenti all'estero, anche in stati extraeuropei

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/universita/profilo>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati di seguito riportati si riferiscono all'AA 2014-15 e sono stati forniti dal Controllo di Gestione dell'Ateneo e dalla Segreteria ^{12/09/2016}
Studenti di Medicina Veterinaria.

Dati in ingresso:

Studenti in ingresso 49 di cui: 27 immatricolati (iscritti per la 1^a volta all'Università) e 22 iscritti

Provenienti dalle seguenti Regioni:

Sicilia 4
Lombardia 15
Toscana 2
Sardegna 1
Marche 2
Friuli 1
Liguria 1
Puglia 2
Emilia Romagna 11
Trentino 2
Campania 1
Veneto 1
UE 1

Dati relativi al tipo di maturità

Maturità scientifica 27
Maturità classica 9
Maturità artistica 2
Maturità tecnica comm.le 1
Maturità magistrale 1
Maturità agraria 1
Maturità industriale 1

Altre 6

Straniera 1

Voto maturità

100/100 6
98/100 1
97/100 3
96/100 2
95/110 1
93/110 1
91/100 1
90/100 3
89/100 1
88/100 1
85/100 3
84/100 1
83/100 2

82/100 1
80/100 5
77/100 1
76/100 1
75/100 1
74/100 1
73/100 1
72/100 2
71/100 2
70/100 3
67/100 1
68/100 1
66/100 1
64/100 1

Dati durante il percorso formativo:

Gli studenti sono tutti iscritti full time, in corso

n.1 trasferimento presso altra Sede universitaria

CFU acquisiti n. studenti

54 CFU 23
51 2
45 2
43 5
40 2
35 2
34 2
32 3
31 2
26 1
23 1
20 1
17 1
6 1
0 1

Commento:

Dei 49 studenti iscritti, 23 pari al 47% hanno acquisito tutti i crediti previsti.

Dati in uscita:

Ordinamento 0271 Lauree Laureati in corso Tempo medio di laurea Media del voto finale
2011-2012 57 35 6,78 103,40
2012-2013 77 37 7,35 100,90
2013-2014 26 0 9,62 98,88

Ordinamento 5029 Lauree Laureati in corso Tempo medio di laurea Media del voto finale
2011-2012 -----
2012-2013 -----

Commento:

I dati sono stati comunicati tempestivamente alcuni in forma completa dal Controllo di Gestione ed altri con l'indicazione della fonte da cui attingere.

Si rileva un sensibile miglioramento degli indici conseguente al passaggio di ordinamento. Questo conferma l'azione intrapresa per ridurre il numero di studenti FC (obiettivo n.1/2015, quadro 1-a).

Non è possibile calcolare il numero di laureati dopo 1, 2 e 3 anni FC rispetto alla coorte studentesca iniziale in quanto trattasi di corso di laurea magistrale a ciclo unico quinquennale.

Le azioni programmate hanno apportato un reale beneficio per la risoluzione dei problemi riscontrati nel rapporto di riesame annuale precedente (es. durata reale/durata formale del corso di studio).

Al fine di redistribuire in modo equilibrato il carico didattico, le materie cliniche sono state spostate dal quarto anno al primo semestre del quinto anno, senza peraltro penalizzare l'attività di tirocinio.

Sulla base di una valutazione dei dati della durata media del corso di laurea classe LM42 emerge che il piano degli studi è strutturato per raggiungere il diploma di laurea avvicinandosi alla durata formale ed è pari ad anni 5,67 per gli studenti del nuovo ordinamento.

Il test di ingresso essendo a carattere nazionale non è passibile di valutazione in sede locale.

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il Corso di Laurea prevede, già a partire dal primo anno di corso, fino al termine dell'intero percorso formativo, 2 CFU di ^{12/09/2016} Orientamento/anno spesi in differenti settori delle varie attività di pertinenza medico-veterinaria. La stessa indicazione formativa viene attuata nelle attività di Tirocinio che vedono coinvolte ciascuna disciplina medico-veterinaria (45gg/settore); tale iter è finalizzato ad affrontare in modo adeguato l'Esame di Stato che consente di praticare la libera professione e può essere svolto in strutture interne al Dipartimento o in strutture convenzionate (AUSL, IZS, Stazione sperimentale delle conserve SSICA di Parma, Aziende zootecniche, Cliniche ed ambulatori privati, Mangimifici, Università straniere). In virtù dell'approvazione EAEVE (European Association of Establishments for Veterinary Education) per il periodo 2011/2021, un numero crescente di laureati ottiene lavoro all'estero (dato confermato anche dalla richiesta di certificati in lingua inglese emessi dalla nostra segreteria studenti, 42 negli ultimi tre anni accademici) con grande soddisfazione delle aziende che offrono loro tale opportunità professionale. Il Dipartimento oggi e la Facoltà prima vantano un numero di professori a Contratto consistente (40 professori nel A.A. 2009-2010, 22 nell'A.A. 2010-2011 e 34 nell'A.A. 2011-2012, 16 attualmente) che vede coinvolti professionisti particolarmente preparati che rappresentano l'eccellenza nei loro specifici settori professionali (buiatria, suinicoltura, avicoltura, animali da reddito e da compagnia, settore alimentare e zootecnico, malattie infettive). Nell'A.A. in atto si sono tenuti alcuni corsi e relativi esami in lingua inglese (modulo di botanica e informatica) ottimo strumento per consentire un'apertura facilitata al mondo lavorativo fuori dai confini italiani. Nel triennio erano attivi tre Corsi di Dottorato in Produzioni animali, biotecnologie veterinarie, qualità e sicurezza degli alimenti, Salute animale, Immunologia, immunopatologia sperimentale e comparata e la Scuola Dottorale in Scienze medico veterinarie; oltre a due Scuole di Specializzazione in Ispezione degli alimenti di origine animale ed in Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche ed un Master in Medicina comportamentale cognitivo zooantropologica. Nell'A.A. in corso è attivo anche un master di 1° livello sullo stesso tema, ma riservato anche a figure diverse dai laureati quinquennali. Sono tenuti, inoltre, vari corsi di aggiornamento in ambito Clinico Ortopedico (prevalentemente indirizzato a professionisti impegnati con animali da compagnia).

Dati statistici

Si conferma la prevalenza del genere femminile nella percentuale di laureati di entrambi gli ordinamenti (62.5 % LM; 61.9 47/S). L'età alla quale lo studente consegue il titolo di studio è scesa a 23-24 anni per LM-42 (27.6 per 47/S), portando l'età media di laurea a 24.9 per LM42 (27.6 per 47/S). Il voto di laurea medio si attesta a 106.5/110 per LM-42 (99.2 per 47/S). La condizione occupazionale, rilevata da Alma laurea solo per l'ordinamento 47/S, mostra come il 52.5% (54.5% dei quali, donne) dei laureati abbia un impiego ad un anno dalla laurea, mentre a 3 anni la percentuale sale al 86.0%. I dati ISTAT sono discordanti in quanto segnalano un tasso di occupazione, ad un anno, del 62.3% e del 87.7% a 3 anni. Ad un anno dalla laurea, il 6,6% degli intervistati dichiara di non lavorare per impegni di studio. Il 62% ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Il 96.9% lavora nel settore privato ed il 3.1% nel settore pubblico. L'efficacia della laurea nel lavoro svolto presenta le seguenti percentuali: ad un anno, molto efficace/efficace 81.3%; abbastanza efficace 12.5%, poco/per nulla efficace 6.3%, mentre a tre anni post-laurea la percezione dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto sale al 98% (poco/nulla efficace 2%) con una percezione molto positiva da parte dei laureati della didattica impartita durante il corso di laurea. Il dato è confermato dalla percentuale di soddisfazione complessiva nei riguardi del corso di studio (93.3% LM-42; 80.5% 47/S) e del rapporto con i docenti (86.6% LM-42;73.2% 47/S).

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Dalla riunione tenutasi il giorno 23/9/2015, gli stakeholders del CdS hanno espresso un giudizio positivo circa la preparazione dei laureati al momento dell'ingresso nel mondo del lavoro. Hanno comunque ritenuto passibile di miglioramento il corso attraverso l'approfondimento nella conoscenza di patologie indotte dall'evoluzione tecnologica in atto nell'allevamento di animali da reddito (tecnopatie) e degli aspetti gestionali (certificazioni di qualità). Tuttavia, si rileva come dette tematiche, stante il carattere generalista del corso, siano più propriamente da approfondire durante la formazione nel post-laurea ed in relazione all'indirizzo professionale di scelta.

Infine, facendo riferimento alla nota ANVUR n.1820 del 16 settembre 2015, si rileva che non sono emerse criticità inerenti il CdS.

12/09/2016



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

29/04/2016

L'Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti, nella sua articolazione in Unità Organizzative di Coordinamento ed Unità Organizzative Specialistiche, assolve in modo centralizzato a diverse funzioni connesse alla conduzione dei corsi di studio. Più in generale, la vocazione dell'Area è quella di valorizzare e centralizzare la figura dello studente. In questo contesto l'Area sovrintende ai processi amministrativi volti all'assicurazione della qualità dell'offerta formativa nei corsi di studio, attua la reingegnerizzazione dei processi al fine di favorire la dematerializzazione dei servizi agli studenti, nonché favorisce la promozione della qualità e dell'efficienza dei servizi agli studenti, supportando lo studente nel processo di inserimento nel mondo del lavoro. Le responsabilità nella conduzione del corso di studio sono descritte nel documento allegato.

I documenti che descrivono la struttura organizzativa e le responsabilità per l'assicurazione della qualità a livello di Ateneo sono pubblicati nella pagina del Presidio della Qualità di Ateneo (vedi link inserito).

Link inserito: http://www.unipr.it/presidio_qualita

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assicurazione della qualità e conduzione del CdS

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

02/05/2016

La struttura organizzativa e le responsabilità dell'AQ sono descritte nei documenti:

- AQ_Modello.pdf - Il modello di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio dell'Università degli Studi di Parma,
- AQ_Ruoli-pdf - I ruoli di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio, pubblicati on-line all'indirizzo web http://www.unipr.it/presidio_qualita.

In particolare, a livello di CdS i ruoli con funzioni di AQ sono:

- il Direttore di Dipartimento
- il Consiglio di Dipartimento
- il Presidente di Corso di Studio (PCdS)
- il Consiglio di Corso di Studio (CCS)
- il Gruppo di Autovalutazione (GAV)
- il Responsabile dell'Assicurazione della qualità (RAQ)
- la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)
- l'Unità Organizzativa Specialistica del Dipartimento
- il Polo Didattico dell'Area Medica e Medico Veterinaria, relativamente ai corsi di studio di pertinenza

Si precisa, in particolare, che il CdS ha come compito la programmazione delle seguenti azioni di ordinaria gestione (attività e scadenze):

- proposta e approvazione dell'offerta formativa;
- stesura e approvazione del manifesto degli studi;
- proposta degli incarichi didattici da approvare in consiglio di dipartimento;
- approvazione dell'orario delle lezioni, del calendario delle sessioni d'esame e di laurea, dei seminari di tesi;

- pubblicazione nella pagina web del CdS delle informazioni di interesse degli studenti;
- attività di orientamento in ingresso;
- valutazione degli studenti in ingresso: valutazione delle carriere pregresse e organizzazione dei colloqui;
- organizzazione di attività di tutoraggio;
- attivazione di stage e tirocini;
- promozione mobilità internazionale;
- organizzazione di iniziative di job placement;
- attività relative all'assicurazione della qualità del CdS (Rapporto del riesame annuale, rapporto del riesame ciclico e Scheda Unica Annuale).

La gestione della qualità è affidata al GAV e al RAQ del CdS, che coadiuva il PCdS nell'implementazione delle azioni di miglioramento della qualità decise dal CCS e ne controlla l'attuazione. In particolare:

- partecipa alle riunioni del GAV;
- coordina l'attività degli studenti tutor;
- organizza incontri periodici con gli studenti per la verifica dell'inserimento degli immatricolati, dei piani di studio e della carriera universitaria, nonché degli eventuali problemi che possono sorgere in corso d'anno;
- cura il rilevamento interno al CdS dell'opinione degli studenti a integrazione dei rilevamenti svolti dall'Ateneo;
- verifica la pubblicazione dei programmi dei singoli insegnamenti, delle eventuali sovrapposizioni e ridondanze e delle necessità di integrazione chiedendo, se necessario, la convocazione del consiglio del CdS;
- controlla periodicamente la pagina web del CdS verificando il rispetto della pubblicazione degli avvisi per gli studenti e dei calendari degli appelli degli esami di profitto.

Descrizione link: Sito web del Presidio della Qualità di Ateneo

Link inserito: http://www.unipr.it/presidio_qualita

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modello AQ dei corsi di studio: ruoli e funzioni

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

29/04/2016

L'assicurazione della qualità del CdS consiste nell'attuazione del Modello AQ proposto e coordinato dal Presidio della Qualità e nella pianificazione e realizzazione delle azioni correttive descritte nel Rapporto di Riesame.

Le azioni correttive sotto il controllo del Dipartimento e/o del CdS sono pianificate secondo le modalità organizzative e gestionali del Dipartimento e/o del CdS e sono coordinate e monitorate dal Responsabile della Qualità.

Le azioni correttive sotto il controllo dell'Ateneo vengono analizzate dal Presidio della Qualità e trasmesse agli Organi dell'Ateneo che, secondo le ordinarie modalità organizzative e gestionali, ne dispongono l'attuazione.

Le attività del GAV sono attualmente così articolate:

- annualmente elabora il rapporto di riesame per l'anno accademico successivo;
- annualmente elabora la SUA-CdS relativa all'anno accademico successivo;
- periodicamente verifica lo stato di attuazione degli interventi migliorativi esposti del Rapporto di Riesame e valuta l'andamento complessivo delle carriere degli studenti, sulla base dei dati forniti dagli organi preposti dell'Ateneo.

Per quanto attiene a specifiche iniziative si indica quanto segue.

Il Consiglio del CdS in Medicina Veterinaria, già nell'A.A. 2011/12 ha assunto la delibera di svolgere alcuni corsi di insegnamento in lingua inglese, tramite un'azione di sensibilizzazione dei docenti al fine di aderire alla internazionalizzazione con attività di diversa natura: lezioni, seminari, materiale iconografico, materiale di studio, ecc. I risultati sin ad ora ottenuti si riassumono in numero due corsi completi ed una serie di seminari riassuntivi in altre discipline da tenersi dopo un blocco di lezioni su un tema specifico. Questa iniziativa ha dato risultati soddisfacenti, poiché le opinioni degli studenti, il numero di studenti che superano gli esami dei corsi in lingua, le votazioni conseguite depongono a favore dell'attività svolta.

Da parte del Direttore di Dipartimento e del PCDS è stata intrapresa a suo tempo e continuata nel tempo un'azione di sostegno

tramite degli incontri con i singoli docenti per concordare le iniziative didattiche nell'ambito dell'acquisizione della lingua inglese di stampo professionale per gli studenti, in particolare nel periodo maggio-luglio, in vista del successivo anno accademico. Gli incontri saranno organizzati a cura del Presidente del CdS, con la presenza anche dei rappresentanti degli studenti negli organi istituzionali (GAV, Comitato paritetico, Consiglio di CdS e di Dipartimento)

Al fine di confermare l'andamento soddisfacente delle attività in Erasmus, registrato nell'A.A. in corso, sono stati svolti incontri semestrali con il referente Erasmus del Dipartimento (Prof.ssa Passeri Benedetta) e con la commissione Erasmus per formulare le strategie atte allo scopo prefissato. Detti incontri si svolgeranno anche in futuro, perché l'attività Erasmus presenta alcuni inconvenienti connessi alla difficoltà, per alcune sedi estere, di reperire l'attività di aggiornamento sui programmi di lezioni e quindi sui contenuti dei corsi di lezione che dovranno successivamente essere somministrati ai nostri allievi in Erasmus e convalidati.

Recentemente, è stata posta particolare attenzione alle condizioni di studio degli allievi del quinto anno di corso, allo scopo di permettere loro di concludere il ciclo scolastico con la presentazione della tesi di laurea nel tempo previsto dal piano di studi e quindi di limitare al minimo il numero di fuori corso. E' da sottolineare che nell'A.A 2014/15 la durata media degli studi è scesa a 6,5 anni con un voto di laurea medio di 103,7 e ciò a testimonianza che gli interventi sul corpo docente e sugli studenti sono efficaci.

Il Presidente del CdS fissa un incontro specifico con il comitato paritetico studenti-docenti per fissare la strategia di miglioramento da svolgersi nel periodo luglio-settembre 2015, cui seguirà un incontro con il corpo docente per l'applicazione dei suggerimenti elaborati

Per l'obiettivo libri di testo e Biblioteca Generale nel mese di giugno di ogni anno si raccoglieranno le informazioni dei docenti sui nuovi testi di studio consigliati e si comunicano alla Biblioteca Gen. di Medicina Veterinaria. Operazione che si svolgerà a cura del Presidente del CdS e coadiuvato dal personale SSD della didattica

Per l'obiettivo attività di Orientamento e Tirocinio pratico nel mese di gennaio di ogni anno si fissa un incontro per i docenti coinvolti nell'attività di tirocinio e di emergenza dell'Ospedale didattico Veterinario per assicurare le esigenze del servizio e l'espletamento della relativa attività didattica. Operazione che si svolge a cura del Direttore del Dipartimento e del Presidente del CdS.

Inoltre, a seguito della variazione di svolgimento del tirocinio pratico (5° anno di corso) dovuta all'adeguamento al nuovo ordinamento didattico nel mese di ottobre di ogni anno saranno proposti ed organizzati i seminari da svolgersi a cura di esperti esterni delle professioni veterinarie, allo scopo di fornire le nozioni utili all'inserimento nel mondo della professione sia essa libera che dipendente. Operazione che si svolgerà a cura del Presidente del CdS e del Direttore di Dipartimento. Questa iniziativa extra-curriculare ha raccolto l'unanime consenso da parte degli studenti interessati.

Nel mese di settembre e di gennaio di ogni anno saranno fissati i criteri con i quali si espletano i controlli "a campione" sulla presenza in aula del docente. Operazione che si svolgerà a cura del Direttore di Dipartimento e del Presidente del CdS e coadiuvato dal personale SSD della didattica. Nell'A.A. in corso non sono state ravvisate defezioni di sorta. Si auspica la messa in atto di un progetto pilota inerente la rilevazione automatica delle presenze di studenti e docenti: iniziativa che ha trovato l'appoggio del presidio di qualità di Ateneo.

In seguito, nel mese di ottobre di ogni anno saranno rese note agli studenti le prassi di segnalazione al Presidente del CdS del mancato rispetto degli orari di ricevimento da parte dei docenti. Operazione che si svolgerà a cura del Presidente del CdS e coadiuvato dal personale SSD della didattica. Il GAV sarà contattato almeno una volta nei mesi di luglio, settembre e dicembre per monitorare l'andamento delle attività finalizzate a migliorare la qualità del corso di laurea ed il Consiglio di Corso di Studio sarà informato con cadenza trimestrale dell'andamento del monitoraggio.

Nel marzo 2016 è stata completata la nuova stesura del Portfolio degli studenti (attività pratiche ed esperienze pratiche eseguite) alla luce delle esperienze degli allievi in corso al 5° anno, che hanno ultimato la compilazione del suddetto portfolio prima dell'inizio del tirocinio pratico (che si svolge nel 2° semestre). Detta revisione sarà effettuata anche in futuro con la collaborazione dei Docenti direttamente coinvolti nella attività riportate sul portfolio stesso, qualora se ne ravvisi la necessità, stante la recente operazione di rivisitazione svolta.

Sarà prestata particolare attenzione ai risultati di efficacia e di gradimento del nuovo corso di insegnamento denominato "Organization of Veterinary Service, Business in practice and communication skills" che si svolgerà nel primo semestre dell'A.A. 2016/17 (2 CFU). Il nuovo corso di insegnamento non trova riscontro in altra sede, pertanto abbisogna di una particolare programmazione nei contenuti, nei modi e nei tempi di svolgimento da parte del Docente responsabile. Un esame dei risultati saranno probabilmente disponibili all'inizio del 2017 (Febbraio) e saranno valutati dal Direttore di Dipartimento, dal Presidente del CdS, tenendo conto anche delle opinioni degli allievi, che saranno raccolte con il metodo del questionario cartaceo, opportunamente predisposto dal PCdS ed al momento informale, qualora la pratica on-line non sarà ancora stata approntata. La valutazione sarà comunicata e discussa con il Docente, al fine di apportare le eventuali e necessarie variazioni, volte

all'ottimizzazione dell'iniziativa didattica.

Infine, sul modello prodotto all'EAEVE si estende al CdS, dal prossimo A.A., la seguente prassi: ogni semestre avrà un docente referente per monitorare in "tempo reale" la qualità, la funzionalità degli insegnamenti e lo stato di benessere degli studenti; che relazionerà per iscritto, alla fine del semestre e/o se necessario, eventi tipici che devono essere affrontati e risolti tempestivamente; il PCdS convocherà, a fine di ogni semestre, una riunione congiunta con tutti i referenti, in presenza del Direttore del Dipartimento.

Link inserito: http://www.unipr.it/presidio_qualita

QUADRO D4

Riesame annuale

29/04/2016

Il Riesame annuale dei corsi di studio è uno dei processi del Modello AQ proposto dal Presidio della Qualità, che ne coordina e monitora l'attuazione. Il processo si compone delle seguenti fasi:

1. Verifica e misurazione degli indicatori: il PQA individua le fonti e verifica periodicamente la robustezza della misura degli indicatori previsti dalla documentazione ANVUR.
2. Autovalutazione e riesame: il GAV, sulla base dei dati trasmessi dagli uffici amministrativi e sulle informazioni del RAQ, provvede all'analisi critica degli indicatori determinando i punti di forza e i punti di debolezza del corso di studio (autovalutazione), al fine di individuare le azioni correttive e di miglioramento (riesame).
3. Redazione del Rapporto: il GAV, successivamente alla fase di autovalutazione, redige il Rapporto di Riesame.
4. Approvazione del Rapporto: il corso di studio discute e approva il Rapporto di Riesame, che può essere successivamente ratificato dal Consiglio di Dipartimento.
5. Verifica del Rapporto: il PQA verifica il Rapporto di Riesame; tale verifica costituisce parte integrante dell'attività di monitoraggio e di audit.

Più nello specifico, la scheda per il riesame si compone di singoli moduli:

- A1: l'ingresso, il percorso, l'uscita dal Corso di Studio;
- A2: l'esperienza dello studente;
- A3: l'accompagnamento al mondo del lavoro.

Ciascun modulo è composto da tre parti riferite rispettivamente a:

- a) azioni correttive già intraprese ed esiti;
- b) analisi della situazione sulla base dei dati;
- c) interventi correttivi.

Nel mese di gennaio 2016, in ottemperanza alle normative in materia di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento, si è concluso il processo di riesame annuale del corso di studio ad opera del Gruppo di AutoValutazione (GAV).

L'obiettivo è stato quello di fornire una descrizione del corso di studio in merito ad aspetti quali le caratteristiche degli iscritti (numerosità, provenienza territoriale, provenienza scolastica, ecc.), la carriera degli studenti (media dei voti, crediti maturati, ecc.), il profilo dei laureati (media del voto, in corso o fuori corso, ecc.) e gli aspetti legati all'occupazione.

Una parte del riesame è stata quindi concentrata sulla valutazione che gli studenti hanno espresso sul corso di studio. L'analisi di questi dati ed informazioni ha permesso di esprimere un giudizio sulla qualità del corso di studio e, alla luce delle azioni intraprese a seguito del riesame svoltosi nel 2015, di individuare le principali criticità sulle quali definire obiettivi di miglioramento già a partire dall'anno accademico 2016/2017. Inoltre sempre nello stesso periodo è stato redatto il riesame ciclico relativo al triennio 2012-2015.

Link inserito: http://www.unipr.it/presidio_qualita

Progettazione del CdS

QUADRO D5

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PARMA
Nome del corso in italiano	Medicina veterinaria
Nome del corso in inglese	Veterinary Medicine
Classe	LM-42 - Medicina veterinaria
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dipveterinaria.unipr.it/it/didattica/offerta-formativa/medicina-veterinaria
Tasse	http://www.unipr.it/arpa/tasse/
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAVIRANI Sandro
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE MEDICO - VETERINARIE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BIGLIARDI	Enrico	VET/10	PA	1	Caratterizzante	1. OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 1 2. OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 2 3. TECNICHE RIPRODUTTIVE NEI GRANDI E PICCOLI ANIMALI
2.	BONARDI	Silvia	VET/04	PA	1	Caratterizzante	1. Tecnologia e controllo igienico sanitario degli alimenti (MOD. 1) 2. ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
3.	BORGHETTI	Paolo	VET/03	PO	1	Caratterizzante	1. PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA ANIMALE E IMMUNOPATOLOGIA VETERINARIA
4.	BRINDANI	Franco	VET/04	PO	1	Caratterizzante	1. Tecnologia e controllo igienico sanitario degli alimenti (MOD. 2)
5.	CAVIRANI	Sandro	VET/05	PO	1	Caratterizzante	1. MALATTIE INFETTIVE II 2. EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA
6.	CORRADI	Attilio	VET/03	PO	1	Caratterizzante	1. ANATOMIA PATOLOGICA II E TECNICHE NECROSCOPICHE
7.	DONOFRIO	Gaetano	VET/05	PO	1	Caratterizzante	1. MALATTIE INFETTIVE I E POLIZIA VETERINARIA E SANITA PUBBLICA

20. VOLTA	Antonella	VET/09	PA	1	Caratterizzante	MEDICINA VETERINARIA 2. PATOLOGIA CHIRURGICA 3. RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (PRATICA)
-----------	-----------	--------	----	---	-----------------	--

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
REGA	MARTINA	martina.rega@studenti.unipr.it	
URSO	ANDREINA	andreina.urso@studenti.unipr.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CAVIRANI (Presidente CdS)	SANDRO
CORRADI	FULVIO
FELTRACCO	GLORIA
FUSARI	ANTONELLA
RAMONI	ROBERTO
REGA	MARTINA
SABBIONI	ALBERTO
SUPERCHI (RAQ)	PAOLA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BRESCIANI	Carla	carla.bresciani@unipr.it
BONARDI	Silvia	
CAVIRANI	Sandro	
AIMI	Matteo	
ARMANDO	Federico	
NICOLINI	Giulia	
REGA	Martina	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 60
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: del Taglio 10 43126 - PARMA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2016
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	60



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	5029
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	29/01/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/02/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	17/12/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	24/10/2008 - 23/09/2014
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La trasformazione del corso di laurea si è resa necessaria per rispondere alle nuove esigenze della professione medico veterinaria in ambito comunitario. Le risorse risultano congrue. Il personale docente risulta efficientemente utilizzato. La facoltà è dotata delle aule e dei laboratori necessari. La denominazione del corso è chiara e comprensibile. La valutazione delle parti sociali è positiva. Gli ambiti professionali e le professioni risultano dettagliati. I risultati di apprendimento attesi sono chiari e dettagliati. La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto. La produzione scientifica dei docenti della Facoltà è ampiamente documentata. I candidati devono obbligatoriamente sostenere il test di ammissione nazionale. L'andamento degli iscritti al 1° anno rispetta il numero programmato. Il corso è frequentato da studenti provenienti prevalentemente da fuori regione. L'andamento delle immatricolazioni rispetta il numero programmato. L'andamento degli abbandoni risulta al di sotto della media di Ateneo. La percentuale degli studenti che si laureano in corso risulta sopra la media di Ateneo. I laureati sono complessivamente soddisfatti del corso di studio intrapreso per oltre il 90%. La percentuale degli iscritti non attivi al 1° anno risulta sotto il valore di Ateneo. Il livello di soddisfazione degli studenti risulta buono. Buono è il giudizio sull'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La trasformazione del corso di laurea si è resa necessaria per rispondere alle nuove esigenze della professione medico veterinaria in ambito comunitario. Le risorse risultano congrue. Il personale docente risulta efficientemente utilizzato. La facoltà è dotata delle aule e dei laboratori necessari. La denominazione del corso è chiara e comprensibile. La valutazione delle parti sociali è positiva. Gli ambiti professionali e le professioni risultano dettagliati. I risultati di apprendimento attesi sono chiari e dettagliati. La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto. La produzione scientifica dei docenti della Facoltà è ampiamente documentata. I candidati devono obbligatoriamente sostenere il test di ammissione nazionale. L'andamento degli iscritti al 1° anno rispetta il numero programmato. Il corso è frequentato da studenti provenienti prevalentemente da fuori regione. L'andamento delle immatricolazioni rispetta il numero programmato. L'andamento degli abbandoni risulta al di sotto della media di Ateneo. La percentuale degli studenti che si laureano in corso risulta sopra la media di Ateneo. I laureati sono complessivamente soddisfatti del corso di studio intrapreso per oltre il 90%. La percentuale degli iscritti non attivi al 1° anno risulta sotto il valore di Ateneo. Il livello di soddisfazione degli studenti risulta buono. Buono è il giudizio sull'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita		
1	2014	211600431		ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE (modulo di ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE, ALIMENTAZIONE E TECNICA MANGIMISTICA)	AGR/18	Paola SUPERCHI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di PARMA</i>	AGR/18	52
2	2014	211600433		ALIMENTAZIONE, NUTRIZIONE E TECNICA MANGIMISTICA (modulo di ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE, ALIMENTAZIONE E TECNICA MANGIMISTICA)	AGR/18	Afro QUARANTELLI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di PARMA</i>	AGR/18	52
3	2016	211602503		ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 1 (modulo di ANATOMIA NORMALE VETERINARIA)	VET/01	Maddalena BOTTI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PARMA</i>	VET/01	52
4	2016	211602504		ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 2 (modulo di ANATOMIA NORMALE VETERINARIA)	VET/01	Docente di riferimento Rino PANU <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di PARMA</i>	VET/01	112
5	2014	211600434		ANATOMIA PATOLOGICA I (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA I, ANATOMIA PATOLOGICA II E TECNICHE NECROSCOPICHE)	VET/03	Anna Maria CANTONI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PARMA</i>	VET/03	80
6	2014	211600436		ANATOMIA PATOLOGICA II E TECNICHE NECROSCOPICHE (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA I,	VET/03	Docente di riferimento Attilio CORRADI	VET/03	92

			ANATOMIA PATOLOGICA II E TECNICHE NECROSCOPICHE)		<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PARMA</i>		
7	2015	211601114	ANATOMIA TOPOGRAFICA VETERINARIA	VET/01	Docente di riferimento Ferdinando GAZZA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/01	80
8	2016	211602507	BIOCHIMICA 1 (modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA)	BIO/10	Roberto RAMONI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	BIO/10	40
9	2016	211602508	BIOCHIMICA 2 (modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA)	BIO/10	Docente di riferimento Roberto RAMONI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	BIO/10	36
10	2016	211602505	BIOCHIMICA APPLICATA (modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA)	BIO/10	Stefano GROLLI <i>Ricercatore Università degli Studi di PARMA</i>	BIO/10	40
11	2013	211602496	BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI ANIMALI	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Fabio DE RENSIS <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/02	16
12	2013	211602496	BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI ANIMALI	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Stefano GROLLI <i>Ricercatore Università degli Studi di PARMA</i>	BIO/10	8
13	2013	211602496	BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI ANIMALI	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Roberta SALERI <i>Ricercatore Università degli Studi di PARMA</i>	VET/02	8
14	2016	211602509	BOTANY (modulo di ECONOMIA RURALE, AGRONOMIA - BOTANY)	BIO/01	Federico RIGHI <i>Ricercatore Università degli Studi di PARMA</i>	AGR/18	36
15	2016	211602511	CHIMICA (modulo di CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA)	CHIM/03	Lara RIGHI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	CHIM/03	36

16	2013	211602497	CITOLOGIA DIAGNOSTICA	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Rosanna DI LECCE <i>Ricercatore Università degli Studi di PARMA</i>	VET/03	32
17	2012	211600001	CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA (modulo di CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA)	VET/09	Filippo Maria MARTINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/09	68
18	2012	211600003	CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA (PRATICA) (modulo di CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA)	VET/09	Filippo Maria MARTINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/09	20
19	2012	211600004	CLINICA MEDICA VETERINARIA (modulo di CLINICA MEDICA VETERINARIA)	VET/08	Paolo MARTELLI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/08	68
20	2012	211600006	CLINICA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) (modulo di CLINICA MEDICA VETERINARIA)	VET/08	Serena CROSARA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di PARMA</i>	VET/08	20
21	2012	211600008	CLINICA OSTETRICA VETERINARIA (modulo di CLINICA OSTETRICA VETERINARIA)	VET/10	Enrico PARMIGIANI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/10	48
22	2012	211600009	CLINICA OSTETRICA VETERINARIA (PRATICA) (modulo di CLINICA OSTETRICA VETERINARIA)	VET/10	Enrico PARMIGIANI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/10	40

23	2013	211602498	CONTROLLO MICROBIOLOGICO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Silvia BONARDI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/04	8
24	2013	211602498	CONTROLLO MICROBIOLOGICO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Franco BRINDANI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/04	24
25	2012	211602490	DIAGNOSTICA TAC IN MEDICINA VETERINARIA	VET/09	Docente di riferimento Giacomo GNUDI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/09	16
26	2012	211602490	DIAGNOSTICA TAC IN MEDICINA VETERINARIA	VET/09	Docente di riferimento Antonella VOLTA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/09	16
27	2016	211602513	ECONOMIA RURALE E AGRONOMIA (modulo di ECONOMIA RURALE, AGRONOMIA - BOTANY)	AGR/01	Giuseppe BONAZZI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	AGR/01	36
28	2015	211601115	EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA E EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA)	VET/05	Docente di riferimento Sandro CAVIRANI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/05	40
29	2014	211600438	FARMACOLOGIA (modulo di FARMACOLOGIA, TOSSICOLOGIA E CHEMIOTERAPIA)	VET/07	Docente di riferimento Alessandro MENOZZI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/07	56
30	2016	211602514	FISICA APPLICATA (modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE)	FIS/07	Aba LOSI <i>Prof. IIa fascia Università degli</i>	FIS/07	36

		APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATICS)		<i>Studi di PARMA</i>		
		FISIOLOGIA I E ETOLOGIA		Docente di riferimento		
31	2015	211601117 (modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA I ED ETOLOGIA)	VET/02	Francesca GRASSELLI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/02	64
		FISIOLOGIA VETERINARIA I		Giuseppina BASINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>		
32	2015	211601119 (modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA I ED ETOLOGIA)	VET/02	Francesca GRASSELLI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/02	52
		FISIOLOGIA VETERINARIA II		Docente di riferimento		
33	2015	211601120 (modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA)	VET/02	Francesca GRASSELLI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/02	56
		FISIOLOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA		Giuseppina BASINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>		
34	2015	211601122 (modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA)	VET/02	Giuseppina BASINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/02	60
		INFORMATICS		Riccardo PECORI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università Telematica "E-CAMPUS"</i>		
35	2016	211602517 (modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATICS)	ING-INF/05		ING-INF/05	60
		ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE		Docente di riferimento		
36	2013	211600016	VET/04	Silvia BONARDI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/04	112
		ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE		Antonio CACCHIOLI <i>Ricercatore Università degli Studi di PARMA</i>		
37	2016	211602518 (modulo di ISTOLOGIA EMBRIOLOGIA ZOOLOGIA)	VET/01		VET/01	68
				Docente di riferimento		

38	2014	211600440	MALATTIE INFETTIVE I E POLIZIA VETERINARIA E SANITA PUBBLICA	VET/05	Gaetano DONOFRIO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/05	68
39	2014	211600440	MALATTIE INFETTIVE I E POLIZIA VETERINARIA E SANITA PUBBLICA	VET/05	Clotilde Silvia CABASSI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/05	24
40	2013	211600017	MALATTIE INFETTIVE II (modulo di MALATTIE INFETTIVE II E PATOLOGIA AVIARE)	VET/05	Docente di riferimento Sandro CAVIRANI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/05	52
41	2015	211601123	MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI (modulo di PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI)	VET/06	Docente di riferimento Laura Helen KRAMER <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/06	48
42	2016	211602520	MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE (modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATICS)	MAT/06	Luca Francesco Giuseppe LORENZI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	MAT/05	36
43	2013	211602499	MEDICINA DI LABORATORIO	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Clotilde Silvia CABASSI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/05	16
44	2013	211602499	MEDICINA DI LABORATORIO	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Serena CROSARA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di PARMA</i>	VET/08	16
45	2012	211602491	MEDICINA INTERNA - GESTIONE DEL PAZIENTE MEDICINA LEGALE E	VET/08	Maurizio DONDI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/08	32

46	2013	211600019	LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE (modulo di TERAPIA MEDICA VETERINARIA E MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE)	VET/08	Maurizio DONDI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/08	44
47	2013	211600021	MEDICINA OPERATORIA (PRATICA) (modulo di SEMEIOTICA CHIRURGICA - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA)	VET/09	Barbara SIMONAZZI <i>Ricercatore Università degli Studi di PARMA</i>	VET/09	20
48	2013	211600023	MEDICINA OPERATORIA E ANESTESIOLOGIA (modulo di SEMEIOTICA CHIRURGICA - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA)	VET/09	Docente di riferimento Fabio LEONARDI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di PARMA</i>	VET/09	64
49	2015	211601125	MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA E EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA)	VET/05	Maria Cristina OSSIPRANDI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/05	68
50	2012	211602492	NEUROFARMACOLOGIA CLINICA E FARMACOLOGIA COMPORTAMENTALE	VET/07	Docente di riferimento Alessandro MENOZZI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/07	16
51	2012	211602492	NEUROFARMACOLOGIA CLINICA E FARMACOLOGIA COMPORTAMENTALE	VET/07	Simone BERTINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/07	16
52	2012	211602493	ONCOLOGIA MEDICO VETERINARIA	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Antonella VOLTA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/09	8
				Non e' stato indicato il	Anna Maria CANTONI		

53	2012	211602493	ONCOLOGIA MEDICO VETERINARIA	settore dell'attività formativa	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/03	8
54	2012	211602493	ONCOLOGIA MEDICO VETERINARIA	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Fausto QUINTAVALLA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/08	16
55	2012	211602494	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DEL CANE E DEL GATTO	VET/09	Filippo Maria MARTINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/09	32
56	2013	211600030	OSTETRICA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE (PRATICA) (modulo di OSTETRICA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE)	VET/10	Carla BRESCIANI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10) Università degli Studi di PARMA</i>	VET/10	40
57	2013	211600031	OSTETRICA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 1 (modulo di OSTETRICA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE)	VET/10	Enrico BIGLIARDI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/10	56
58	2013	211600032	OSTETRICA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 2 (modulo di OSTETRICA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE)	VET/10	Enrico BIGLIARDI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/10	44
59	2015	211601129	PARASSITOLOGIA (modulo di PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI)	VET/06	Docente di riferimento Laura Helen KRAMER <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/06	44
60	2013	211600033	PATOLOGIA AVIARE (modulo di MALATTIE	VET/05	Clotilde Silvia CABASSI	VET/05	52

		INFETTIVE II E PATOLOGIA AVIARE)		<i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di PARMA</i>			
61	2014	211600445	PATOLOGIA CHIRURGICA (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOLOGIA VETERINARIA E PATOLOGIA CHIRURGICA)	VET/09	Docente di riferimento Antonella VOLTA <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/09	40
62	2015	211601130	PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA ANIMALE E IMMUNOPATOLOGIA VETERINARIA	VET/03	Docente di riferimento Paolo BORGHETTI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/03	92
63	2013	211600035	PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA (modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA)	VET/08	Docente di riferimento Cecilia QUINTAVALLA <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/08	68
64	2013	211600036	PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) (modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA)	VET/08	Docente di riferimento Cecilia QUINTAVALLA <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/08	20
65	2013	211602500	PRODUZIONE ANIMALI E TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Massimo MALACARNE <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di PARMA</i>	AGR/19	16
66	2013	211602500	PRODUZIONE ANIMALI E TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Federico RIGHI <i>Ricercatore Università degli Studi di PARMA</i>	AGR/18	8
67	2013	211602500	PRODUZIONE ANIMALI E TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Alberto SABBIONI <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di PARMA</i>	AGR/17	8
68	2016	211602524	PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	BIO/10	Docente di riferimento Roberto RAMONI	BIO/10	44

		(modulo di CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA)			<i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di PARMA</i>		
		RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOLOGIA VETERINARIA E PATOLOGIA CHIRURGICA)			Docente di riferimento Giacomo GNUDI <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/09	60
69	2014	211600447	VET/09				
		RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (PRATICA) (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOLOGIA VETERINARIA E PATOLOGIA CHIRURGICA)			Docente di riferimento Antonella VOLTA <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/09	40
70	2014	211600448	VET/09				
		SEMEIOTICA CHIRURGICA (modulo di SEMEIOTICA CHIRURGICA - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA)			Docente di riferimento Giacomo GNUDI <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/09	44
71	2013	211600038	VET/09				
		SEMEIOTICA MEDICA E METODOLOGIA CLINICA VETERINARIA (PRATICA) (modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA)			Serena CROSARA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di PARMA</i>	VET/08	20
72	2013	211600039	VET/08				
		SEMEIOTICA MEDICA, METODOLOGIA CLINICA VET. E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO (modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA)			Docente di riferimento Paolo MARTELLI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/08	56
73	2013	211600042	VET/08				
		STRUTTURE ANATOMICHE DELLE PRODUZIONE PRIMARIE DI ORIGINE ANIMALE			Docente di riferimento Ferdinando GAZZA <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/01	32
74	2013	211602501	VET/01		Docente di riferimento		

75	2012	211602495	TECNICHE RIPRODUTTIVE NEI GRANDI E PICCOLI ANIMALI	VET/10	(peso .5) Enrico PARMIGIANI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/10	8
76	2012	211602495	TECNICHE RIPRODUTTIVE NEI GRANDI E PICCOLI ANIMALI	VET/10	Enrico BIGLIARDI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/10	8
77	2012	211602495	TECNICHE RIPRODUTTIVE NEI GRANDI E PICCOLI ANIMALI	VET/10	Carla BRESCIANI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di PARMA</i>	VET/10	16
78	2013	211600040	TERAPIA MEDICA VETERINARIA (modulo di TERAPIA MEDICA VETERINARIA E MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE)	VET/08	Fausto QUINTAVALLA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/08	44
79	2013	211600041	TERAPIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) (modulo di TERAPIA MEDICA VETERINARIA E MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE)	VET/08	Fausto QUINTAVALLA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/08	20
80	2014	211600452	TOSSICOLOGIA (modulo di FARMACOLOGIA, TOSSICOLOGIA E CHEMIOTERAPIA)	VET/07	Simone BERTINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/07	56
81	2014	211600450	Tecnologia e controllo igienico sanitario degli alimenti (MOD. 1) (modulo di TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI)	VET/04	Docente di riferimento Silvia BONARDI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/04	56
82	2014	211600451	Tecnologia e controllo igienico sanitario degli alimenti (MOD. 2) (modulo di TECNOLOGIA E	VET/04	Docente di riferimento Franco BRINDANI	VET/04	56

		CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI)		<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PARMA</i>		
83	2016	211602525	ZOOLOGIA (modulo di ISTOLOGIA EMBRIOLOGIA ZOOLOGIA)	BIO/05	Paola Maria Valsecchi <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di PARMA</i>	BIO/05 40
84	2015	211601131	ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO	AGR/17	Alberto Sabbioni <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di PARMA</i>	AGR/17 64
85	2015	211601133	ZOOTECNICA SPECIALE (modulo di ZOOTECNICA SPECIALE)	AGR/19	Andrea Summer <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di PARMA</i>	AGR/19 44
86	2015	211601134	ZOOTECNICA SPECIALE (B) (modulo di ZOOTECNICA SPECIALE)	AGR/19	Andrea Summer <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di PARMA</i>	AGR/19 56
						ore totali 3576

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Discipline applicate agli studi medico-veterinari	MAT/06 Probabilità e statistica matematica <i>MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE (1 anno) - 3 CFU</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>FISICA APPLICATA (1 anno) - 3 CFU</i>	9	9	6 - 9
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica <i>CHIMICA (1 anno) - 3 CFU</i>			
Discipline biologiche e genetiche vegetali ed animali	BIO/05 Zoologia <i>ZOOLOGIA (1 anno) - 3 CFU</i>			
	BIO/01 Botanica generale <i>BOTANY (1 anno) - 3 CFU</i>	6	6	6 - 6
Discipline della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico	BIO/10 Biochimica <i>BIOCHIMICA APPLICATA (1 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>BIOCHIMICA 1 (1 anno) - 3 CFU</i>	12	12	12 - 15
	<i>BIOCHIMICA 2 (1 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (1 anno) - 3 CFU</i>			
Discipline della struttura e funzione degli organismi animali	VET/02 Fisiologia veterinaria <i>FISIOLOGIA I E ETOLOGIA (2 anno) - 5 CFU</i>			
	<i>FISIOLOGIA VETERINARIA I (2 anno) - 4 CFU</i>			
	<i>FISIOLOGIA VETERINARIA II (2 anno) - 4 CFU</i>			
	<i>FISIOLOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA (2 anno) - 5 CFU</i>			
	VET/01 Anatomia degli animali domestici <i>ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 1 (1 anno) - 3 CFU</i>	40	40	40 - 40
<i>ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 2 (1 anno) - 8 CFU</i>				
<i>ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE VETERINARIA (1 anno) - 5</i>				

CFU
ANATOMIA TOPOGRAFICA
VETERINARIA (2 anno) - 6 CFU

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 67 (minimo da D.M. 58)

Totale attività di Base		67	67 - 70
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off
	AGR/19 Zootecnia speciale		
	<i>ZOOTECNICA SPECIALE (2 anno) - 3 CFU</i>		
	<i>ZOOTECNICA SPECIALE (B) (2 anno) - 4 CFU</i>		
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale		
Discipline della zootecnica, allevamento e nutrizione animale	<i>ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE (3 anno) - 4 CFU</i>	20	20 - 20
	<i>ALIMENTAZIONE, NUTRIZIONE E TECNICA MANGIMISTICA (3 anno) - 4 CFU</i>		
	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico		
	<i>ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO (2 anno) - 5 CFU</i>		
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali		
	<i>MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI (2 anno) - 4 CFU</i>		
	<i>PARASSITOLOGIA (2 anno) - 3 CFU</i>		
	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici		
Discipline delle malattie infettive ed infestive	<i>EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA (2 anno) - 3 CFU</i>	30	30 - 30
	<i>MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA (2 anno) - 5 CFU</i>		
	<i>MALATTIE INFETTIVE I (3 anno) - 5 CFU</i>		
	<i>POLIZIA VETERINARIA E SANITA' PUBBLICA (3 anno) - 2 CFU</i>		
	<i>MALATTIE INFETTIVE II (4 anno) - 4 CFU</i>		
	<i>PATOLOGIA AVIARE (4 anno) - 4 CFU</i>		
	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale		
	<i>Tecnologia e controllo igienico sanitario degli alimenti (MOD. 1) (3 anno) - 4 CFU</i>		
	<i>Tecnologia e controllo igienico sanitario degli alimenti (MOD. 2) (3 anno) - 4 CFU</i>		
Discipline anatomo-patologiche ed ispettive veterinarie	<i>ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (4 anno) - 8 CFU</i>	36	36 - 36
	VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria		
	<i>PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA ANIMALE E IMMUNOPATOLOGIA VETERINARIA (2 anno) - 7 CFU</i>		
	<i>ANATOMIA PATOLOGICA I E TECNICHE NECROSCOPICHE (3 anno) - 7 CFU</i>		

ANATOMIA PATOLOGICA II (3 anno) - 6 CFU

VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria

*OSTETRICA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE
ARTIFICIALE 1 (4 anno) - 4 CFU*

*OSTETRICA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE
ARTIFICIALE 2 (4 anno) - 3 CFU*

*CLINICA OSTETRICA VETERINARIA (5 anno) - 4
CFU*

VET/09 Clinica chirurgica veterinaria

PATOLOGIA CHIRURGICA (3 anno) - 3 CFU

*RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (3
anno) - 5 CFU*

*MEDICINA OPERATORIA E ANESTESIOLOGIA (4
anno) - 5 CFU*

SEMEIOTICA CHIRURGICA (4 anno) - 3 CFU

*CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA (5 anno) - 5 60 60 60 -
CFU 60*

Discipline cliniche
veterinarie

VET/08 Clinica medica veterinaria

*MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E
PROTEZIONE ANIMALE (4 anno) - 3 CFU*

*PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA (4 anno) - 5
CFU*

*SEMEIOTICA MEDICA, METODOLOGIA CLINICA
VET. E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO (4 anno)
- 4 CFU*

TERAPIA MEDICA VETERINARIA (4 anno) - 3 CFU

CLINICA MEDICA VETERINARIA (5 anno) - 5 CFU

VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria

FARMACOLOGIA (3 anno) - 5 CFU

TOSSICOLOGIA (3 anno) - 3 CFU

Discipline delle
metodologie informatiche e
statistiche

ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni

INFORMATICS (1 anno) - 5 CFU 5 5 5 - 5

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 151 (minimo da D.M. 130)

Totale attività caratterizzanti

151
151 -
151

Attività affini

settore

**CFU CFU CFU
Ins Off Rad**

AGR/01 Economia ed estimo rurale

ECONOMIA RURALE E AGRONOMIA (1 anno) - 3 CFU

*ORGANISATION OF VETERINARY SERVICE, BUSINESS IN
PRACTICE AND COMUNICATION SKILLS (5 anno) - 2 CFU*

VET/08 Clinica medica veterinaria

	<i>PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) (4 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>SEMEIOTICA MEDICA E METODOLOGIA CLINICA VETERINARIA (PRATICA) (4 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>TERAPIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) (4 anno) - 1 CFU</i>			17 -
Attività formative affini o integrative	<i>CLINICA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) (5 anno) - 1 CFU</i>	17	17	17 min 12
	VET/09 Clinica chirurgica veterinaria			
	<i>RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (PRATICA) (3 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>MEDICINA OPERATORIA (PRATICA) (4 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA (PRATICA) (5 anno) - 1 CFU</i>			
	VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria			
	<i>OSTETRICA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE (PRATICA) (4 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>CLINICA OSTETRICA VETERINARIA (PRATICA) (5 anno) - 2 CFU</i>			
Totale attività Affini		17		17 - 17
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8		8 - 8
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9		9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3		3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-		-
	Abilità informatiche e telematiche	-		-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	44		44 - 44
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1		1 - 1
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		45	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-		-
Totale Altre Attività		65		65 - 65
CFU totali per il conseguimento del titolo	300			
CFU totali inseriti	300	300		303



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline applicate agli studi medico-veterinari	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	6	9	6
	FIS/08 Didattica e storia della fisica			
	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/04 Matematiche complementari			
MAT/05 Analisi matematica				
MAT/06 Probabilità e statistica matematica				
MAT/07 Fisica matematica				
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				
Discipline biologiche e genetiche vegetali ed animali	BIO/01 Botanica generale	6	6	6
	BIO/05 Zoologia			
Discipline della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico	BIO/10 Biochimica	12	15	12
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
Discipline della struttura e funzione degli organismi animali	VET/01 Anatomia degli animali domestici	40	40	30
	VET/02 Fisiologia veterinaria			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 58:		67		
Totale Attività di Base		67 - 70		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline della zootecnica, allevamento e nutrizione animale	AGR/17 Zootecnica generale e miglioramento genetico			
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale	20	20	20
	AGR/19 Zootecnica speciale			
	AGR/20 Zoocolture			
Discipline delle malattie infettive ed infestive	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici	30	30	20
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali			
Discipline anatomo-patologiche ed ispettive veterinarie	VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria	36	36	30
	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale			
Discipline cliniche veterinarie	VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria			
	VET/08 Clinica medica veterinaria	60	60	55
	VET/09 Clinica chirurgica veterinaria			
	VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria			
Discipline delle metodologie informatiche e statistiche	INF/01 Informatica			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	5	5	5
	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 130:		151		
Totale Attività Caratterizzanti		151 - 151		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	AGR/01 - Economia ed estimo rurale			
	AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee			
	AGR/17 - Zootecnica generale e miglioramento genetico			
	AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale			
	AGR/19 - Zootecnica speciale			
	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza			

Attività formative affini o integrative	VET/03 - Patologia generale e anatomia patologica veterinaria	17	17	12	
	VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale				
	VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici				
	VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali				
	VET/07 - Farmacologia e tossicologia veterinaria				
	VET/08 - Clinica medica veterinaria				
	VET/09 - Clinica chirurgica veterinaria				
	VET/10 - Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria				
	<hr/>				
	Totale Attività Affini		17 - 17		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	44	44
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		45	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività 65 - 65

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
---	------------

Range CFU totali del corso	300 - 303
----------------------------	-----------

Segnalazione: il totale (min) di 300 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria deve conoscere approfonditamente i fondamenti di chimica per comprendere i meccanismi molecolari che stanno alla base dell'intima struttura dei processi vitali delle cellule e delle loro funzioni, attraverso lo studio delle proprietà chimiche degli elementi e dei loro composti inorganici ed organici e tramite le elucidazioni dei meccanismi di reazione e dei processi catalitici pertanto a partire dall'A.A. 2015/2016 si ritiene di attivare il SSD CHIM /03.

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Il laureato magistrale in medicina veterinaria necessita di un affinamento delle connessioni formative che sussistono tra le materie cliniche, zootecniche ed ispettive nella dimensione della complessità del sapere e del saper fare e pertanto è essenziale implementare le specifiche conoscenze/competenze/abilità delle attività caratterizzanti per il completamento della preparazione professionale, interdisciplinare (SSD preclinici) e transculturale (SSD clinici, zootecnici e ispettivo), del medico veterinario che deve operare nel contesto sanitario dell'Unione Europea.

Note relative alle attività caratterizzanti